



Direzione regionale Toscana
Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

INPS.3042.13/05/2026.0000272

**Documento del Consiglio
Classe V sez. A**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26.03.2026)

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2025 – 2026

Indice

- ❖ Riferimenti normativi - O.M. n. 54 del 26/03/2026
- ❖ Liceo delle Scienze Umane: quadro orario discipline – quadro orario lezioni;
- ❖ Obiettivi generali (educativi e formativi) dell'indirizzo (Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)
- ❖ Il Consiglio di classe – Flussi classe – Variazione Consiglio di Classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze) e contenuti
- ❖ Metodologie e strumenti della didattica
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Mediatori didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Attività e progetti attinenti a Educazione Civica
- ❖ FSL (*Formazione Scuola Lavoro*, ex PCTO)
- ❖ Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento universitario e professionale in uscita
- ❖ Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Valutazione prove scritte
- ❖ Simulazione prove scritte - Date simulazioni
- ❖ Criteri di valutazione della prova orale
- ❖ Testi in uso
- ❖ Prove INVALSI

➤ Allegati:

1. Testo Simulazione della Prima Prova: Italiano

2. Testo Simulazione della Seconda Prova: Scienze Umane
3. Griglia di Valutazione Prima Prova
4. Griglia di Valutazione Seconda Prova S.U.
5. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale

Riferimenti normativi - O.M. n. 54 del 26/03/2026

(Estratto dell'Ordinanza concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026)

“ ...

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

La sessione dell'esame di maturità ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;*

- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*

- iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;*

- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.*

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità; ... Omissis...

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei

voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di maturità è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto...omissis... Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

...omissis...

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe).

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

...omissis...

Articolo 11

(Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzoultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/ o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

...omissis...

Articolo 15

(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 16 giugno 2026 alle ore 8:30. Nel caso in cui la commissione operi su due sedi, la riunione plenaria si svolge presso la prima sede della commissione.

2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti all'Ufficio scolastico regionale, se l'assenza riguarda il presidente e i commissari esterni, ovvero al Dirigente scolastico, se l'assenza riguarda un commissario interno. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole commissioni/classi.

3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna commissione/classe e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due commissioni/classi abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte, quali commissari, i medesimi docenti.

5. Nelle commissioni/classi cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i quali, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami di maturità, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 62 del 2017, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse. Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna commissione/classe. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

Articolo 16

(Riunione preliminare della commissione/classe)

1 Per garantire la funzionalità della commissione/classe in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari. Il sostituto è unico per le due commissioni/classi, tranne casi di necessità che il presidente dovrà motivare.

2 Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna commissione/classe, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due commissioni/classi sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinate.

Tutti i componenti la commissione/classe dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni: se nell'anno scolastico 2025/2026 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;

se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.

Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità:

per i commissari interni, al dirigente/coordinatore, il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, e le trasmette all'USR;

per i commissari esterni, all'USR che provvede in modo analogo sia per i commissari esterni che nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione.

Il presidente può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b), nei confronti di commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità. Le sostituzioni sono disposte immediatamente.

1. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.

2. ...omissis...

a) se nell'anno scolastico corrente abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati assegnati alle altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

5. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera a), il docente si astiene dal partecipare ai lavori collegiali. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera b), il presidente della commissione di cui il commissario è membro, sentito il presidente della commissione cui è assegnato il candidato coinvolto, può disporre motivata deroga all'incompatibilità.

7. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:

a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio; ...omissis...

d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;

e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;

f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;

g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;

...omissis...

8. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato:

- a) qualora rilevi irregolarità che appaiano *prima facie insanabili*, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;
- b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;
- c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:

- a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
- b) le modalità di conduzione del colloquio;
- c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di tre punti per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;
- d) i criteri per l'attribuzione della lode.

10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente: prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. ...omissis...

La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, ...omissis...

Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/ le disciplina/ e caratterizzante/ i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

...omissis...

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. *La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.*
3. *Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.*
4. *Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.*

Articolo 22 **(Colloquio)**

1. *Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.*
2. *Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*
3. *Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.*
4. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.*
5. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.*

7....Omissis.

8. La commissione/ classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/ classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/ classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/ classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/ classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/ classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di maturità, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/ classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. *Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).*
2. *La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.*
3. *Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.*
4. *I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/ e lingua/ e straniera/ e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*
5. *Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.*
6. *Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.*

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. *Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.*
2. *Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.*

3. *Ai sensi dell'art. 17, comma 2 bis, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove di cui all' art. 17, comma 2, del citato del d.lgs 62/2017, tenuto conto delle previsioni di cui agli artt. 20 del d.lgs. 62/2017, 24 e 25 della presente ordinanza.*
4. *Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di maturità è di sessanta centesimi.*
5. *Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/ classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).*
6. *La commissione/ classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che*
 - a) *conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che: abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);*
 - b) *abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.*
7. *I presidenti di commissione trasmettono al competente USR un'apposita relazione, sulla base di un form telematico disponibile su "Commissione web", contenente osservazioni sullo svolgimento della prova e sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché eventuali proposte migliorative dell'esame di maturità.*
8. *Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predispone una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di maturità. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competente USR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di maturità.*
9. *I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio dell'attestato di credito formativo per i candidati con disabilità o con DSA che lo conseguono in esito all'esame di maturità, nonché dei diplomi e dell'allegato Curriculum della studentessa e dello studente; nel caso in cui i diplomi non siano disponibili per la firma prima del termine di chiusura della sessione d'esame, i presidenti medesimi delegano il dirigente/coordinatore a provvedere alla compilazione, alla firma e alla consegna degli stessi. Il dirigente/coordinatore provvede altresì al rilascio dell'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.*
10. *I certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 – riportano, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di maturità, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.*
...omissis...

Quadro 1 - Orario delle Discipline:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	4	4	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Francese/Spagnolo	2	2	1*	1*	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1
TOTALE	31	31	32	32	31

* INSEGNAMENTO FACOLTATIVO (non conteggiato nel totale orario del piano)

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo delle Scienze Umane – Classe V A

	ORARIO	CLASSE V A – SCIENZE UMANE	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDÌ	8.00	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	8.55	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	9.50	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	10.45	MAESTRI ANTONELLA	MATEMATICA
	11.40	CANICCHI MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	12.35		
MARTEDÌ	8.00	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	8.55	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	9.50	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	10.45	GORI GIOVANNA	STORIA
	11.40	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	12.35	CESTELLI EDOARDO	RELIGIONE
MERCOLEDÌ	8.00	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	8.55	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	9.50	MARTINA MENICHELLA	EDUCAZIONE CIVICA
	10.45	MAESTRI ANTONELLA	FISICA
	11.40	ROSSI CHARA	ITALIANO
	12.35		
GIOVEDÌ	8.00	CANICCHI MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	8.55	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	9.50	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	10.45	ROSSI CHIARA	LATINO
	11.40	ROSSI CHIARA	LATINO
	12.35		
VENERDÌ	8.00	MAESTRI ANTONELLA	MATEMATICA
	8.55	MAESTRI ANTONELLA	FISICA
	9.50	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	10.45	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	11.40	GORI GIOVANNA	STORIA
	12.35		
SABATO	8.00	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	8.55	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	9.50	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	10.45	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	11.40	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- Esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- Comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO).

IL CONSIGLIO DI CLASSE VA - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Aluigi Giovanna	Inglese	<i>G. Aluigi</i>
Canicchi Matteo	Storia dell'arte	<i>Matteo Canicchi</i>
Cavalli Valeria	Scienze naturali	<i>Valeria Cavalli</i>
Cestelli Edoardo	I.R.C.	<i>Edoardo Cestelli</i>
Gori Giovanna	Storia	<i>Giovanna Gori</i>
Gori Giovanna	Filosofia	<i>Giovanna Gori</i>
Maestri Antonella	Matematica	<i>Antonella Maestri</i>
Maestri Antonella	Fisica	<i>Antonella Maestri</i>
Maurizi Valerio	Referente studenti certificati	<i>Valerio Maurizi</i>
Menichella Martina	Educazione civica	<i>Martina Menichella</i>
Perioli Eva	Scienze Umane	<i>Eva Perioli</i>
Rossi Chiara	Italiano	<i>Chiara Rossi</i>
Rossi Chiara	Latino	<i>Chiara Rossi</i>
Russo Luisa	Scienze motorie	<i>Luisa Russo</i>

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Prof. Fabrizio Bianchi

Coordinatore di classe Prof.ssa Rossi Chiara

Data di approvazione 13/05/2026

Fabrizio Bianchi

Chiara Rossi

Flussi degli studenti della classe

CLASSE Scienze umane	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ISTI TUTO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI AD AGOSTO	NON PROMOSSI	RITIRA TI
TERZA	16	10	6	10	4	-	2
QUARTA	17	14	3	11	5	1	1
QUINTA	16 ad inizio anno 14 alla data di approvazione	16	-	-	-	-	2 (in corso d'anno)

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente docente
Scienze Umane**

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Educazione civica	Prof.ssa Gori G.	Prof.ssa Gori G. (sostituita da Radicchi Mara dal 23 settembre al 22 dicembre 2024)	Prof.ssa Menichella M.
Filosofia	Prof.ssa Gori G.	Prof.ssa Gori G. (sostituita da Radicchi Mara dal 23 settembre al 22 dicembre 2024)	Prof.ssa Gori G.
Storia	Prof.ssa Gori G.	Prof.ssa Gori G. (sostituita da Radicchi Mara dal 23 settembre al 22 dicembre 2024)	Prof.ssa Gori G.
Matematica	Prof.ssa Cangi S.	Prof.ssa Tavernelli S.	Prof.ssa Maestri A.
Fisica	Prof.ssa Maestri A.	Prof.ssa Tavernelli S.	Prof.ssa Maestri A.
Informatica	Prof. Corsini E.	Prof.ssa Tavernelli S.	
Inglese	Prof.ssa Aluigi G.	Prof.ssa Aluigi G.	Prof.ssa Aluigi G.
Italiano	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.
Latino	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze naturali	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.
Scienze umane	Prof.ssa Perioli E.	Prof.ssa Perioli E.	Prof.ssa Perioli E.
Storia dell'arte	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.	Prof. Canicchi M.
I.R.C.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
<p>Composizione, storia e continuità</p>	<p>La classe VA del Liceo delle Scienze Umane è composta da 14 studenti di cui 11 femmine e 3 maschi. Nel gruppo classe sono presenti studenti certificati ai sensi della L.170/2010 per i quali sono stati predisposti Percorsi Didattici Personalizzati; per la relativa documentazione si rinvia all'apposita sezione riservata. Infine sono presenti due studentesse che hanno usufruito di un Progetto Formativo Personalizzato (D.M. 279/2018), in quanto impegnate in attività sportiva agonistica di alto livello.</p> <p>Gli studenti provengono, oltre che dal comune di Sansepolcro, da vari comuni limitrofi umbri e toscani. Una parte di essi raggiunge quotidianamente l'Istituto mediante trasporto pubblico, mentre altri si avvalgono di mezzi propri o del supporto delle famiglie, che nel corso del quinquennio hanno collaborato al percorso formativo, sostenendo con continuità il patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>A partire dal terzo anno, in considerazione della consistenza numerica del gruppo originario e dei successivi inserimenti nel corso del primo biennio, la classe è stata suddivisa in due gruppi che costituiscono le attuali due classi quinte.</p> <p>Nel corso dell'ultimo triennio la composizione del gruppo classe ha subito significative variazioni. In terza si sono inseriti quattro studenti provenienti da altri Istituti. Nel quarto anno, tra il primo e il secondo quadrimestre, si sono aggiunti tre studenti, anch'essi provenienti da altri percorsi scolastici. Rispetto al precedente anno scolastico, la composizione della classe ha inoltre registrato una lieve modifica in seguito alla non ammissione di uno studente alla classe quinta. All'inizio del presente anno scolastico, infine, due studenti si sono ritirati.</p> <p>Per quanto concerne la continuità didattica, il corpo docente è rimasto nel complesso stabile nel corso del triennio, garantendo un percorso sufficientemente regolare e coerente; tuttavia, nel corrente anno scolastico, sono cambiati i docenti di Educazione civica e Storia dell'arte.</p> <p>Si ricorda infine che la classe ha affrontato gli eventi legati all'emergenza Covid-19 e le relative restrizioni di accesso alla scuola in presenza, durante il primo anno (a.s. 2021-22).</p>
<p>Situazione di partenza</p>	<p>Durante il triennio, il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, ha lavorato per fornire alla classe gli strumenti cognitivi per affrontare il percorso scolastico e sono state svolte attività mirate alla preparazione metodologica per le prove scritte e orali.</p>

	<p>Sono state svolte a livello di Istituto, nel mese di maggio 2026, una simulazione della prima prova e una simulazione della seconda prova (scienze umane), le cui tracce sono disponibili in allegato, unitamente alle griglie proposte per la valutazione, che contengono i criteri come da normativa e le indicazioni previste dalle strategie personalizzate.</p> <p>La classe risulta in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente al fine dell'ammissione all'Esame di Maturità, permangono tuttavia casi isolati non ancora pienamente regolarizzati: aver frequentato il monte ore obbligatorio previsto nell'anno scolastico, aver sostenuto le prove INVALSI, aver completato il percorso di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel triennio. Al momento, il Consiglio di Classe rileva per un numero limitato di studenti valutazioni mediocri in alcune discipline, per le quali sono in atto le opportune strategie di supporto.</p> <p>Sarà inoltre completata la compilazione della piattaforma UNICA al fine di garantire la piena personalizzazione del Curriculum dello studente (parte III), relativamente all'anno scolastico in corso. Si ritiene che tale attività possa risultare significativa alla luce del nuovo orale dell'esame di maturità.</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo; livelli di profitto e atteggiamento verso le discipline; impegno nello studio.</p>	<p>Nel corso del triennio la classe ha evidenziato un apprezzabile processo di crescita e di maturazione, sia sul piano cognitivo sia sul piano relazionale, pur con esiti diversificati. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un comportamento adeguato sotto il profilo disciplinare: rispetto delle regole, impegno nello studio, disponibilità ad accogliere le proposte di tutte le discipline e partecipazione al dialogo educativo. Tuttavia, alcuni studenti presentano un numero talvolta elevato di entrate posticipate e di uscite anticipate, nonché una non sempre costante attenzione durante le attività didattiche e un impegno non del tutto regolare.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha manifestato interesse e sensibilità verso le attività extra didattiche e di FSL, portandole proficuamente a compimento.</p> <p>Sul piano didattico, l'andamento è stato nel complesso positivo: la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati discreti, in alcuni casi anche eccellenti in più discipline. È tuttavia possibile individuare diverse fasce di livello, in relazione al grado di maturazione personale, alle capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio.</p> <p>Un primo gruppo, numericamente esiguo, ha lavorato con costanza e passione, intervenendo con osservazioni pertinenti e spunti di dibattito, contribuendo in modo significativo al dialogo educativo e costituendo un punto di riferimento per l'intera classe. Un secondo gruppo, pur impegnandosi, tende a privilegiare uno studio prevalentemente mnemonico</p>

e meno orientato alla rielaborazione critica e personale, ma ha raggiunto complessivamente risultati discreti. Infine, alcuni studenti evidenziano competenze di base più deboli e una limitata costanza nello studio, elementi che determinano fragilità in alcune materie.

Per gli studenti più in difficoltà sono ancora in corso interventi di supporto sia *in itinere* che nello spazio pomeridiano del dopo-scuola, finalizzati al consolidamento delle conoscenze.

Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti livelli:

CONOSCENZE

Alcuni studenti, grazie a una frequenza assidua e a un costante lavoro autonomo quotidiano, hanno acquisito conoscenze ampie e approfondite, sostenute da un atteggiamento attento e responsabile durante le attività didattiche. Altri hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente o discreta: alcuni, pur studiando con costanza, risentono di fragilità personali che incidono sul rendimento; altri, invece, mostrano risultati analoghi a causa di un impegno limitato e di una partecipazione non sempre costante. Solo un numero esiguo di studenti evidenzia una preparazione complessiva più superficiale, dovuta a un impegno discontinuo e alla presenza di lacune pregresse.

ABILITÀ

Alcuni studenti sono in grado di rielaborare in modo originale i contenuti delle singole discipline, dimostrando anche capacità di analisi, di sintesi, logiche e deduttive. La restante parte degli studenti evidenzia ancora difficoltà nello sviluppo di tali competenze, riconducibili per alcuni a fragilità personali e all'adozione di un metodo di studio non sempre efficace, per altri a una scarsa continuità nell'impegno.

COMPETENZE

Gli studenti più motivati e costanti hanno sviluppato competenze critiche e riflessive più solide, riuscendo a rielaborare in modo autonomo i contenuti, a operare collegamenti interdisciplinari e ad applicare le conoscenze a contesti nuovi.

Un secondo gruppo ha acquisito competenze complessivamente adeguate, pur con alcune difficoltà nell'approfondimento critico e nella rielaborazione personale.

Solo pochi studenti presentano competenze più essenziali, limitate a una comprensione generale dei contenuti-

Per le specifiche conoscenze, abilità e competenze disciplinari il Consiglio rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE) E CONTENUTI

Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti allegate al Documento del Consiglio di Classe.

METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA DIDATTICA

Per ulteriori dettagli relativi alla tabella seguente, si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. A livello metodologico, per gli studenti con PDP, nulla da integrare ai sistemi compensativi presenti nei rispettivi documenti.

METODOLOGIE	MATERIE													
	ITA	LAT	INGL	STO	FILO	S.U.	Sc. naturali	Sc. motorie	MAT	FIS	ST. dell' ARTE	ED. CIV.	I.R.C.	
Lezioni frontali partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X	X			X	X					X	X	
Problem solving			X						X			X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X		X			X	X			X	X	X		
Peer education														
Debate												X		

TIPOLOGIE DI VERIFICA

TIPOLOGIE DI VERIFICA	MATERIE												
	ITA	LAT	INGL	STO	FILO	S.U.	Sc. naturali	SC. MOT	MAT	FIS	ST. dell' ARTE	ED. CIV.	IRC
Produzione di testi (anche multimediali)	X	X	X	X	X	X		X			X	X	X
Traduzioni			X										
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi			X						X	X			
Prove strutturate o semi strutturate	X	X	X						X	X	X	X	

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curricolari	Extracurricolari	Discipline	Modalità
Interventi di recupero e di potenziamento	<i>In itinere</i>	Doposcuola	Su richiesta	Puntualizzazione e revisione per piccoli gruppi/individuali.

MEDIATORI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi in aggiunta a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Schemi e mappe concettuali;
- Dizionari e Costituzione italiana;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratorio scientifico e informatico;
- Dopo Scuola.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati realizzati, durante il triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, numerosi percorsi/progetti/attività, per sviluppare consapevolezza civica, legalità, rispetto della diversità e comportamenti responsabili per se stessi e per gli altri. La classe ha inoltre partecipato alle iniziative promosse dalle Istituzioni e dalle Associazioni territoriali, previste in occasione di ricorrenze specifiche. Questo ha costituito un aspetto significativo in chiave di partecipazione civica attiva.

Si riporta la cronologia con il dettaglio specifico delle iniziative realizzate nel corso del quinto anno scolastico (2025-2026).

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S.2025- 2026	Partecipanti
Incontro nella sala consiliare del Comune di Sansepolcro (a cura dell' <i>Associazione Cultura della Pace</i>) con Eraldo Affinati, scrittore, vincitore del Premio Campiello, esperto di educazione e fondatore delle scuole <i>Penny Wirton</i> . Ottobre 2025	Relazioni con il territorio	Evento culturale	Tutti gli studenti
Incontro con la dr.ssa Ludovica Cherubini Scarafoni sulla tematica <i>Riflessioni sull'istituzione detentiva</i> . Novembre 2025	Scienze Umane Educazione Civica	Formazione	Tutti gli studenti
Incontro con l'Arma dei Carabinieri del nucleo di Firenze per la <i>Tutela del Patrimonio Culturale</i> .	Storia dell'Arte	Formazione	Tutti gli studenti

Gennaio 2026	Educazione civica	cultura e legalità	
Incontro progetto Pianeta Galileo: <i>Trappole comportamentali nelle decisioni economico-finanziarie. (Ri)conoscerle per evitarle.</i> Prof. Mauro Sylos Labini, Università di Pisa. Febbraio 2026	Divulgazione Scientifica Regione Toscana	Lezione- incontro	Tutti gli studenti
Incontro con la dr.ssa Vannini e l'avv. Gambuli sulla Donazione degli organi ed il biotestamento. Marzo 2026	Educazione civica	Lezione- incontro	Tutti gli studenti

FSL (*Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO*)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	A partire dal secondo biennio sono stati previsti ed attuati, stage presso Enti pubblici, Strutture Educative, Aziende del territorio ed Associazioni. Durante le ore mattutine gli studenti hanno avuto modo di affrontare temi inerenti la sicurezza (corso sulla sicurezza ex Dlgs 81/2008) e le conoscenze teoriche utili a comprendere meglio i contesti lavorativi che li hanno accolti.
Contesto	Le attività di FSL sono state svolte in contesti prevalentemente esterni alla scuola. Ad ogni modo, nei vari anni scolastici parte degli studenti si è dimostrata in grado di svolgere in maniera molto proficua alcune attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento anche in contesti "lavorativi" interni all'Istituto. In particolare, alcuni studenti sono stati di ausilio alle attività di doposcuola dei docenti. Altri studenti hanno coadiuvato i docenti orientatori nelle giornate di orientamento in entrata (Open Day).
Esperienza/e	<p>Nell'organizzare i percorsi per l'acquisizione delle competenze Trasversali e l'Orientamento si è tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche socio-economiche del territorio; • Coerenza con la tipologia degli indirizzi di studio; • Interessi e volontà dello studente; • Requisiti della struttura ospitante; • Vicinanza della struttura ospitante o alla scuola o all'abitazione dello studente; • Esigenza di arricchire l'esperienza dello studente variando, quando possibile, la struttura ospitante e la tipologia del percorso. <p>Gli studenti, nel corso degli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, hanno svolto:</p> <p><u>attività interne alla scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • attività pomeridiane di doposcuola e tutoraggio per altri compagni; • attività in lingua straniera attraverso il corso opzionale di lingua spagnola e francese (alcuni studenti); • Tutor interclasse – "<i>Peer education</i>" (alcuni studenti) <p><u>Per attività in contesti privati e/o aziendali esterni alla scuola</u>, per lo svolgimento di tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattiche sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oratorio Per Di Qua, Cerbara (PG); • ASAD, presso Gimogiù, in San Giustino (PG);

	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola paritaria infanzia/primaria paritaria Maestre Pie Venerine in Sansepolcro; • Scuola dell'infanzia Santa Maria, in Sansepolcro; <p>Per <u>attività in contesti pubblici esterni alla scuola</u> per lo svolgimento tirocinio, formazione, aiuto compiti ed attività ludico-didattico gli studenti sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo Sansepolcro, scuole dell'infanzia; • Istituto Comprensivo Anghiari-Monterchi, scuole dell'infanzia; • Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di San Giustino (PG); • Scuola dell'infanzia Caprese Michelangelo; • Scuola dell'infanzia San Leo; • Scuola dell'infanzia Centofiori, Sansepolcro. <p>Per <u>attività in contesti associazionistici esterni alla scuola</u>, finalizzati a conoscere le caratteristiche delle realtà di volontariato, beneficenza, culturali, teatrali del territorio sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Timone\Caserma Archeologica, in Sansepolcro;
	<p>Negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 alle attività di FSL sopra indicate, vanno aggiunte, per il conteggio del monte ore complessivo attribuito agli studenti, delle ore di attività svolte nel corso di iniziative formative proposte dall'Istituto e svolte durante il triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri "<i>Pianeta Galileo</i>" promossi dal Consiglio regionale della Toscana e tenuti all'interno dell'Istituto; • attività di formazione ed orientamento in uscita in collaborazione con Atenei, Istituzioni ed Enti locali del territorio; • Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro gestito ed erogato dall'INPS, in presenza a scuola; • Corso di lingua russa (alcuni studenti); • Viaggi studio all'estero (alcuni studenti); • FSL in ambito culturale e museale, con attività di accoglienza e mediazione con il pubblico presso la mostra Buitoni (alcuni studenti).
<p>Prodotto/i conseguito/i</p>	<p>Gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, di confrontarsi con le gerarchie e le dinamiche organizzative dei luoghi di lavoro, di affinare le loro capacità comunicative tenendo conto dei vari contesti.</p> <p>Essi hanno potuto arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Infine, hanno avuto modo di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.</p>

ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Finalizzati all'inclusione, al contrasto della dispersione scolastica e allo sviluppo di competenze chiave, includono progetti linguistici, teatrali, musicali, tecnologici e di cittadinanza attiva.

Attività A.S.2023-2024	obiettivi	attività	partecipazione
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni	Alcuni studenti
Attività A.S.2024-2025	obiettivi	attività	partecipazione
Corso BLSD, primo soccorso	Alfabetizzazione del primo soccorso	Lezioni	Tutti gli studenti
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni	Alcuni studenti
Attività A.S.2025-2026	obiettivi	attività	partecipazione
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE IN USCITA

Le attività di orientamento in uscita (universitario e professionale) hanno supportato gli studenti, durante il triennio e in particolare in quinta, nella scelta consapevole del percorso post-diploma (open day, seminari, incontri con esperti e tirocini (FSL), per collegare formazione, attitudini personali e mercato del lavoro). Si segnalano, in particolare, alcune iniziative realizzate nel corso dell'A.S. 2025-2026:

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S.2025-2026	Partecipanti
Incontro in presenza con il dott. Stefano Farinelli, docente UniFI, Dipartimento Scienze della terra. Ottobre 2025	Orientamento in uscita	Lezione-incontro	Tutti gli studenti

Webinar informativo con l'ente ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (carriere internazionali). Ottobre 2025	Orientamento in uscita	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Incontro in streaming: SALONE DELLO STUDENTE DI FIRENZE. Novembre 2025	Orientamento in uscita	Webinar	Tutti gli studenti
Incontro AssOrienta per le Forze Armate e le Forze di Polizia. Novembre 2025	Orientamento in uscita	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Incontro con LABA, Libera Accademia di Belle Arti di Firenze. Dicembre 2025	Orientamento in uscita	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Incontro con UNICOLLEGE, percorsi in lingua. Gennaio 2026	Orientamento in uscita	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Visita al Campus Morgagni di Firenze per attività organizzate da UniFI per l'Orientamento in uscita. Febbraio 2026	Orientamento in uscita	Uscita didattica	Tutti gli studenti
Incontro in streaming SALONE DELLO STUDENTE DI AREZZO. Febbraio 2026	Orientamento in uscita	Webinar	Tutti gli studenti
Incontro con il Centro per l'impiego di Sansepolcro. Marzo 2026	Relazioni con il territorio - orientamento in uscita	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Incontro con Confartigianato <i>Artigiani in classe</i> . Marzo 2026	Orientamento in uscita FSL	Lezione -incontro	Tutti gli studenti
Seminario Rotary 2026: <i>Dal sapere al saper fare.</i> Evento organizzato dal Rotary club di Città di Castello e Sansepolcro presso il Borgo Palace Hotel. Aprile 2026	Relazioni con il territorio Orientamento in uscita	Seminario	Tutti gli studenti

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- **A.S. 2023/2024:**
 - Andalo (TN): Progetto neve (alcuni studenti);
 - Uscita didattica presso la Comunità di San Patignano (RN);
 - Spettacolo in lingua inglese Teatro Petrarca di Arezzo “*Hamlet*” di William Shakespeare, Dicembre 2023;
 - Viaggio studio a Dublino – Irlanda (alcuni studenti).

- **A.S. 2024/2025**
 - Andalo (TN): Progetto neve (alcuni studenti);
 - Stage linguistico a Siviglia dal 16 al 22 febbraio (alcuni studenti);
 - Viaggio studio a Bruxelles (alcuni studenti).

- **A.S. 2025/2026**
 - Viaggio d’istruzione ad Amsterdam (la maggior parte degli studenti), febbraio 2026;
 - Spettacolo in lingua inglese Teatro Petrarca di Arezzo “*1984*” di George Orwell, febbraio 2026;
 - Visita Fondazione Burri (attività di poesia gestuale Burri e Ungaretti), Aprile 2026.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli studenti viene attribuita dall’intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell’Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell’intero Regolamento d’Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico;
- FSL (ex PCTO).

A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni.

Indicatori della valutazione del comportamento:

Voto 10:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
- Frequenza assidua;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse e partecipazione alle lezioni;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

- Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari;
- Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
- Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

- Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
- Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
- Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. Si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte e la griglia ministeriale del colloquio orale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

“L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Si riporta la tabella di cui all'allegato A citato all'articolo 15, comma 2, D. lgs 62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri per l’assegnazione dei punti all’interno della fascia di oscillazione definita dalla media

Si attribuisce il punteggio massimo della fascia se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall’Istituto o in presenza di un Credito Formativo.

Le esperienze valutabili per il Credito, così come le indicazioni dei parametri da seguire per attribuire il relativo punteggio, devono seguire quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

VALUTAZIONE DEI CREDITI

Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti Formativi (come da normativa) e delle attività interne all’Istituto.

Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predispone la scheda sull’assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l’assegnazione o meno di punti aggiuntivi all’interno della fascia di competenza. Indica quali Crediti

Formativi - Integrativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Maturità Conclusivo (per le classi quinte).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.

Le attività extra-didattiche che concorrono al credito formativo integrativo, devono essere svolte in ambiti della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civica e culturale (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Per il credito attribuito a ciascun candidato si rimanda alla scheda personale.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

TESTI IN USO

Si fa riferimento alle relazioni finali per materia e agli elenchi disponibili online sul portale web della scuola.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Calendario simulazione prima prova dell'Esame di Maturità - Italiano:

- Lunedì 11 Maggio 2026, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

- Calendario simulazione seconda prova dell'Esame di Maturità – Scienze Umane:

- Mercoledì 13 maggio 2026, dalle ore 8:00 alle ore 11:40.

PROVE INVALSI

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- Lunedì 16 Marzo 2026 – italiano - Classi 5 A e B Scienze Umane;
- Martedì 17 Marzo 2026 - matematica - Classi 5 A e B Scienze Umane;
- Mercoledì 18 Marzo 2026 - inglese (*reading e listening*) - Classi 5 A e B Scienze Umane.

ALLEGATI

1. Testo della Simulazione della prima Prova S.U.: Italiano;
2. Testo della Simulazione della seconda Prova S.U.: Scienze Umane;
3. Griglie di Valutazione Prima Prova;
4. Griglie di Valutazione Seconda Prova Scienze Umane;
5. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffriré dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso *al termine della scuola elementare*, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica”?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del “social network”?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (20) 	
<p>GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (3) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici. (6) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici. (9) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali. (12) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali. (15) 	
<p>RISPETTO DELLA CONSEGNA Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non li rispetta. (3) - Li rispetta in minima parte. (6) - Li rispetta sufficientemente. (9) - Li rispetta quasi tutti. (12) - Li rispetta adeguatamente. (15) 	
<p>COMPRENSIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione. (6) - Una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione. (12) - Una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione. (18) - Un'adeguata comprensione, analisi e interpretazione. (24) - Una buona comprensione, analisi e interpretazione. (30) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una lineare organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso e connessione tra le idee (20) 	
<p>GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (8) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (12) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (16) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (20) 	
<p>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Un ragionamento del tutto privo di coerenza (2) - Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici (6) - Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati (8) - Un ragionamento coerente, costruito con una scelta pertinente dei connettivi (10) 	
<p>COMPRENSIONE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - Rispetta sufficientemente la consegna e individua la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - Rispetta adeguatamente la consegna e individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - Rispetta completamente la consegna e individua con precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
<p>RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti (2) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (4) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (6) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza (8) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (10) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (20) 	
<p>GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (6) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (9) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (12) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (15) 	
<p>PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta la traccia e il titolo è presente, ma del tutto inappropriato (3) - Rispetta in minima parte la traccia: il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (6) - Rispetta sufficientemente la traccia, il titolo, se presente e l'eventuale paragrafazione sono semplici (9) - Rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente e l'eventuale paragrafazione sono coerenti (12) - Rispetta la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale paragrafazione sono appropriati ed efficaci (15) 	
<p>CAPACITÀ ESPOSITIVA Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uno sviluppo del tutto confuso. (3) - Uno sviluppo disordinato (6) - Uno sviluppo sufficientemente lineare, anche se in presenza di qualche elemento in disordine (9) - Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12) - Uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15) 	
<p>RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti (3) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (6) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con pertinenza (12) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (15) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON DSA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee. (6) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee. (10) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee. (14) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee. (18) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee. (22) 	
<p>LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>*La correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) non è valutata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lessico generico e inappropriato (4) - lessico generico e con diffuse improprietà (6) - lessico semplice (8) - lessico adeguato (10) - lessico specifico e vario (12) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (5) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici. (8) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici. (11) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali. (14) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali. (17) 	
<p>RISPETTO DELLA CONSEGNA Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non li rispetta. (5) - Li rispetta in minima parte. (8) - Li rispetta sufficientemente. (11) - Li rispetta quasi tutti. (14) - Li rispetta adeguatamente. (17) 	
<p>COMPRENSIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione. (8) - Una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione. (14) - Una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione. (20) - Un'adeguata comprensione, analisi e interpretazione. (26) - Una buona comprensione, analisi e interpretazione. (32) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON DSA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (6) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) - Una lineare organizzazione del discorso e connessione tra le idee (14) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (18) - Una chiara organizzazione del discorso e connessione tra le idee (22) 	
<p>LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>*La correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) non è valutata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lessico generico e inappropriato (2) - lessico generico e con diffuse improprietà (4) - lessico semplice (6) - lessico adeguato (8) - lessico specifico e vario (10) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (6) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (10) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (14) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (18) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (22) 	
<p>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Un ragionamento del tutto privo di coerenza (4) - Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (6) - Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici (8) - Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati (10) - Un ragionamento coerente, costruito con una scelta pertinente dei connettivi (12) 	
<p>COMPRENSIONE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (6) - Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (10) - Rispetta sufficientemente la consegna e individua la tesi e alcune argomentazioni del testo (14) - Rispetta adeguatamente la consegna e individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (18) - Rispetta completamente la consegna e individua con precisione la tesi e le argomentazioni del testo (22) 	
<p>RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti (4) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (6) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (8) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza (10) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (12) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON DSA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ Classe: _____

<p>STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (6) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (14) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (18) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (22) 	
<p>LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>*La correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) non è valutata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lessico generico e inappropriato (2) - lessico generico e con diffuse improprietà (4) - lessico semplice (6) - lessico adeguato (8) - lessico specifico e vario (10) 	
<p>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (5) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (8) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (11) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (14) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (17) 	
<p>PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispetta la traccia e il titolo è presente, ma del tutto inappropriato (5) - Rispetta in minima parte la traccia: il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (8) - Rispetta sufficientemente la traccia, il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono semplici (11) - Rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono coerenti (14) - Rispetta la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono appropriati ed efficaci (17) 	
<p>CAPACITÀ ESPOSITIVA Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uno sviluppo del tutto confuso. (5) - Uno sviluppo disordinato (8) - Uno sviluppo sufficientemente lineare, anche se in presenza di qualche elemento in disordine (11) - Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (14) - Uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (17) 	
<p>RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti culturali assenti (5) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (8) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (11) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con pertinenza (14) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (17) 	
<p>PUNTEGGIO TOTALE /100</p>		/100
<p>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</p>		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		



GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

ALUNNI DSA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. Non si valutano gli errori formali.	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (O.M. n. 54/2026).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati accordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Aluigi

MATERIA: Lingua e Cultura Straniera Inglese

CLASSE: 5A

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

Nel corso del triennio, la classe ha presentato una composizione non del tutto stabile, caratterizzata da alcuni avvicendamenti dovuti all'inserimento di studenti provenienti da altri istituti e a situazioni di non ammissione alla classe successiva. Tali cambiamenti hanno inevitabilmente inciso, almeno in parte, sulla continuità del percorso didattico e sulla costruzione di un assetto di gruppo pienamente omogeneo.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha tuttavia progressivamente sviluppato dinamiche interpersonali nel complesso positive: i rapporti tra pari risultano generalmente corretti e improntati al rispetto reciproco, così come adeguata appare la relazione con i docenti. Il gruppo classe si presenta pertanto sufficientemente coeso e capace di mantenere un clima relazionale sereno e collaborativo.

Per quanto concerne l'apprendimento della lingua inglese, il livello di competenza raggiunto risulta nel complesso eterogeneo. In almeno due casi si rileva un livello di fluency ottimo, sostenuto da una solida padronanza linguistica e da buone capacità espressive e argomentative. Un ristretto gruppo di studenti ha conseguito un livello buono, dimostrando competenze linguistiche adeguate e una discreta autonomia nell'uso della lingua. La maggior parte della classe si colloca invece su un livello complessivamente discreto e sufficiente con competenze di base generalmente acquisite, pur in presenza di alcune fragilità sul piano della rielaborazione e della produzione più articolata.

Permane infine un caso di marcata insufficienza, riconducibile principalmente alla discontinuità del percorso scolastico dello studente, inseritosi nel gruppo classe soltanto nel corso del quarto anno e proveniente da esperienze scolastiche differenti, circostanza che ha inciso significativamente sul processo di acquisizione delle competenze linguistiche.

Nel complesso, la classe ha mostrato nel tempo un percorso di crescita sufficientemente regolare, evidenziando livelli di apprendimento diversificati ma un quadro relazionale positivo e funzionale al lavoro didattico.

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono, nel complesso, gli autori più significativi dei principali movimenti letterari della letteratura anglofona affrontati nel corso dell'anno, i principali avvenimenti storici relativi ai periodi trattati e le caratteristiche fondamentali dei testi letterari di tipo narrativo e poetico. Il livello di acquisizione delle conoscenze risulta mediamente sufficiente, con alcune punte di maggiore approfondimento e alcuni casi di fragilità.

COMPETENZE:

Gli studenti sono generalmente in grado di collocare opere, autori, problematiche e movimenti letterari nel relativo contesto storico-culturale, di analizzare i testi proposti utilizzando un registro nel complesso adeguato e di esprimersi attraverso modalità sia orali sia scritte. Permangono differenze nel livello di autonomia, precisione espositiva e capacità di approfondimento.

CAPACITA':

Gli studenti sono in grado, seppur con livelli diversificati, di rielaborare i contenuti proposti utilizzando competenze di analisi e sintesi. Una parte della classe mostra buone capacità di rielaborazione critica e personale; per altri studenti tale processo risulta più semplice e guidato, ma nel complesso adeguato agli obiettivi minimi previsti.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
SETTEMBRE 2025	<ul style="list-style-type: none">• The early years of Queen Victoria's reign• The Victorian compromise
OTTOBRE 2025	<ul style="list-style-type: none">• The Age of fiction• Charles Dickens• All about Oliver Twist – estratto "Oliver wants some more"• FILM: "Oliver Twist"• The later years of Queen Victoria's reign
NOVEMBRE 2025	<ul style="list-style-type: none">• The late Victorian novel• The lasting appeal of crime stories• Robert Louis Stevenson and "The Strange Case of Dr Jekyll and Me Hyde"- estratto "The scientist and the diabolic monster"
DICEMBRE 2025	<ul style="list-style-type: none">• Aestheticism• All about Oscar Wilde• The Picture of Dorian Gray – Film
GENNAIO 2026	<ul style="list-style-type: none">• The rise of American poetry• Emily Dickinson: "I dwell in Possibility"• The Edwardian Age• The fight for women's right - Film: "The Suffragettes"
FEBBRAIO 2026 – MARZO 2026	<ul style="list-style-type: none">• WWI• The Modernist Revolution• Sigmund Freud: a window on the unconscious.• Modern poetry

	<ul style="list-style-type: none"> • The War Poets: Rupert Brooke "The Soldier" - Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est"
APRILE 2026	<ul style="list-style-type: none"> • The Modern Novel and "The stream of consciousness" • James Joyce - "Eveline" from Dubliners • World War II
MAGGIO 2026 – GIUGNO 2026	<ul style="list-style-type: none"> • *The dystopian novel • *George Orwell – "1984" - Estratto "Big Brother is Watching You"

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 08 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica è stata svolta attraverso un approccio prevalentemente comunicativo e funzionale, volto a consolidare sia le competenze linguistiche sia la capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti letterari. Le metodologie adottate hanno privilegiato:

- **lezione frontale partecipata**, finalizzata all'introduzione e alla contestualizzazione storico-letteraria di autori, opere e movimenti;
- **lezione dialogata e guidata**, volta a sollecitare la partecipazione attiva degli alunni e a favorire il confronto critico sui contenuti trattati;
- **lettura, analisi e commento di testi** letterari, poetici e narrativi, con particolare attenzione agli aspetti contenutistici, stilistici e tematici;
- **esercizi di comprensione**, analisi e rielaborazione scritta e orale;
- **attività di consolidamento linguistico** e revisione lessicale, grammaticale e sintattica funzionali alla produzione scritta e orale;
- **esercitazioni orali in lingua inglese**, finalizzate al potenziamento delle capacità espositive e argomentative;
- **costante recupero in itinere**, attraverso ripresa e semplificazione dei contenuti, chiarimenti mirati e attività di consolidamento;
- **collegamenti interdisciplinari** finalizzati a favorire una lettura più ampia e consapevole dei fenomeni storico-culturali e letterari.

L'attività didattica è stata orientata a promuovere negli alunni non solo l'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche lo sviluppo di competenze di analisi, sintesi, rielaborazione personale e uso consapevole della lingua.

Strumenti e materiali utilizzati:

- libri di testo in adozione;
- materiali forniti dal docente in formato cartaceo e digitale;
- schemi riassuntivi e mappe concettuali;
- approfondimenti e materiali di ripasso predisposti dal docente;
- testi letterari in lingua originale e brani antologici
- materiali di supporto per l'analisi del testo;
- esercizi di consolidamento linguistico e grammaticale;

- presentazioni multimediali;
- contenuti audio per attività di listening;
- strumenti digitali e audiovisivi;
- materiali condivisi tramite piattaforme digitali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Nel corso dell'anno le verifiche sono state proposte prevalentemente sotto forma di quesiti a risposta sintetica; per la parte scritta sono state inoltre somministrate prove di analisi testuale, esercizi di riflessione grammaticale e prove di comprensione orale. La valutazione orale si è basata su colloqui in lingua inglese relativi ai contenuti letterari affrontati e ai testi analizzati nel corso dell'anno.

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti indicatori: focus, accuracy e content. In particolare, si è tenuto conto della capacità degli alunni di rispondere in modo pertinente e coerente a quesiti specifici, di esporre i contenuti richiesti con sufficiente chiarezza e di sostenere un discorso in lingua su argomenti noti, pur in presenza di eventuali imprecisioni grammaticali o fonetiche che non compromettessero l'efficacia comunicativa. È stata inoltre valorizzata, laddove presente, la capacità di rielaborazione personale e di osservazione critica.

La valutazione complessiva ha considerato, oltre agli esiti delle singole prove, anche l'impegno mostrato nel lavoro domestico e in classe, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

- ✓ "Compact Performer Shaping Ideas" di Marina Spiazzi, Marina Tevella, Margaret Layton
- ✓ "SmartGrammar" di Norma Iandelli, Rita Zizzo, Jennie Humphries, Alison Smith

Sansepolcro, li 08/05/2026

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Matteo Canicchi
MATERIA: Storia dell'Arte
CLASSE: V A
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO: La classe ha seguito le lezioni con una buona partecipazione, tranne un esiguo gruppo di studenti che riporta un considerevole numero di assenze. L'attenzione e l'impegno sono stati presenti ed i risultati variano da sufficiente ad ottimo. Nella disciplina, la maggior parte degli alunni, a vari livelli, ha acquisito conoscenze, l'evoluzione dei modelli comunicativi ed espressivi che si integrano con la capacità di saper riconoscere un'opera d'arte, il suo autore, la corrente artistica; altresì la capacità di individuare i significati e i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista inserito nel suo contesto socio-culturale.

Gli studenti hanno svolto con regolarità le verifiche (scritte ed orali) dimostrando un impegno pressoché costante. Le scelte didattiche sono state caratterizzate quasi nella totalità da lezioni frontali dialogate approfondite e da regolari verifiche con domande.

CONOSCENZE: La classe ha acquisito gli aspetti fondamentali della cultura artistica, prevalentemente europea, tra ottocento e novecento. Gli studenti hanno acquisito un adeguato lessico tecnico-critico e sono in grado di riconoscere le principali variazioni dei modi rappresentativi e dei linguaggi espressivi.

COMPETENZE:

- Saper riconoscere, analizzare, indicare, distinguere, illustrare, descrivere ed esporre i valori fondamentali di un'opera d'arte.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo partendo da un'opera d'arte o da un artista.
- Maggiore consapevolezza del collegamento della storia dell'arte con gli altri ambiti disciplinari.
- Competenza metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (riflessione in classe), e attitudinale (sviluppo autonomia e creatività)

Il livello minimo delle competenze è stato raggiunto da tutti gli studenti. Alcuni tra essi hanno raggiunto un livello tra il discreto e l'ottimo.

CAPACITA':

- Individuare i significati ed i messaggi delle differenti personalità artistiche, assieme al contesto sociale e alla funzione dell'arte.
- Collegare conoscenze diverse.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Individuare il punto di vista altrui.
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali, a partire dal proprio territorio.

Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
- Il Neoclassicismo - Il Romanticismo	SETTEMBRE/OTTOBRE
- Il Realismo – I Macchiaioli	NOVEMBRE/DICEMBRE
- L'Impressionismo - Post-Impressionismo	GENNAIO/FEBBRAIO
- Espressionismo – Secessioni – Cubismo - Futurismo	MARZO/APRILE
- Avanguardie – Dadaismo - Metafisica – Surrealismo – Architettura Razionalista – Arte informale	MAGGIO/GIUGNO

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezioni frontali dialogate con spiegazione delle caratteristiche dell'opera e dell'inquadramento storico culturale dell'artista o del movimento.
- Approfondimenti e commenti per favorire la partecipazione di tutta la classe.
- Costante ripasso degli argomenti studiati.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco
- Prove strutturate

4. MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: “*Capire l’arte*” vol.3 Dal Neoclassicismo ad oggi.
A cura di Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi; Angela Vattese
Edizione oro Atlas
ISBN 9788826821719

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Matteo Canicchi



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Cavalli Valeria

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO: la classe VA, che ho seguito per cinque anni, è formata da 14 studenti (11 ragazze e 3 ragazzi) tra i quali sono presenti studenti con DSA e studenti con PFP. Il gruppo si è sempre dimostrato piuttosto eterogeneo nelle modalità e nella volontà di affrontare il lavoro scolastico. La frequenza delle lezioni è stata altalenante specialmente in occasione delle verifiche. La spiegazione, la rielaborazione, la schematizzazione degli argomenti presentati nel programma non sempre ha raggiunto gli obiettivi prefissati ad inizio anno, non solo per le frequenti assenze strategiche da parte di molti ragazzi, ma anche per l'applicazione sommaria e superficiale di quella parte di studenti facilmente arrendevoli di fronte allo studio e all'applicazione minima richieste. Gli elementi della classe condizionati da una preparazione di base meno solida e dalla scarsa motivazione allo studio, sono riusciti globalmente a conseguire gli obiettivi prefissati. In tale quadro è possibile comunque individuare studenti che hanno dimostrato tenacia e applicazione costante nel lavoro personale nonostante le oggettive difficoltà di trovare nelle verifiche orali degli altri quel momento di confronto che dovrebbe offrire l'ascolto; questi alunni si sono distinti raggiungendo un profitto più che buono. Nelle valutazioni ho tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della volontà di consolidare il proprio metodo di studio. Nonostante tale presentazione il rapporto e il clima durante le lezioni è sempre stato piuttosto sereno e a volte fin troppo tranquillo. Ad inizio anno ho riscontrato la necessità di riprendere più attentamente del solito gli argomenti di biologia trattati nel corso degli anni precedenti per facilitare l'approccio a parti del programma relative alla biochimica. Inoltre, durante il secondo quadrimestre lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento dovuto alla partecipazione ai vari progetti proposti. La limitazione del

tempo a disposizione non ha consentito anche per questo, lo svolgimento di tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di inizio anno. Dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, nel complesso si evidenzia una conoscenza globalmente più che sufficiente dei contenuti che in alcuni casi raggiunge risultati buoni/ottimi.

CONOSCENZE:

alcuni conoscono i caratteri distintivi della chimica organica; le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi. Conoscono il significato di isomeria e in generale le caratteristiche distintive dei gruppi funzionali, degli acidi nucleici e i meccanismi di duplicazione ed espressione genica. Sanno analizzare i processi di produzione di ATP da parte della cellula; Le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri. Controllo dell'espressione genica.

COMPETENZE:

Pochi studenti presentano autonomia nell'orientarsi nei collegamenti tra i vari argomenti. L'aspetto critico e l'approfondimento caratterizzano solo qualche alunno che ha raggiunto un discreto livello di argomentazione autonoma.

CAPACITA':

nel complesso si possono evidenziare nei ragazzi, sufficienti capacità di analisi se opportunamente guidati. Un gruppo risulta autonomo nei collegamenti, negli approfondimenti. e personalizza l'esposizione utilizzando il linguaggio specifico richiesto, grazie all'attenzione costante durante le spiegazioni e ad uno studio regolare critico e consapevole. Il resto se opportunamente guidato, si orienta nel collegamento tra i vari argomenti nonostante le fragili conoscenze dei contenuti. Il metodo di studio per la maggior parte risulta eterogeneo, adeguato e organizzato, per qualcuno, fragile e poco efficace per altri.

Il profitto medio raggiunto è poco più che discreto..

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

gli argomenti specifici trattati sono riportati nel programma finale allegato

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso dei principali concetti di chimica generale utili ad affrontare gli iniziali argomenti del programma.	Settembre/dicembre

Le proprietà del carbonio e dei composti organici. Gli idrocarburi: classificazione e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini. ripasso	
Linee essenziali delle caratteristiche di alcoli, aldeidi, chetoni ed ac. carbossilici. Introduzione alla biochimica. Carboidrati, proteine e lipidi. Gli enzimi. Ripasso	Dicembre Febbraio
Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Acidi nucleici. Meccanismo di duplicazione del DNA. La sintesi proteica. Epigenetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri.	Marzo/aprile
Ripasso.	maggio

Per quanto riguarda la parte di programma relativo agli argomenti di Scienze della Terra ho ritenuto opportuno confrontarmi con i ragazzi per la scelta di affrontarli o meno per non sovraccaricarli ulteriormente. Di comune accordo abbiamo dedicato, per questo motivo, le ultime lezioni dell'anno esclusivamente al ripasso al fine di potenziare anche il recupero individuale in argomenti dove si evidenziavano le maggiori fragilità.

La decisione è stata presa anche tenendo in considerazione che gli argomenti di Scienze della Terra erano già stati affrontati nel corso delle lezioni del primo anno.

2. METODOLOGIE:

è stata effettuata innanzitutto una scelta degli argomenti da trattare, nata dalla necessità di ridimensionare il programma in relazione alle caratteristiche di base della classe e alle problematiche evidenziate nella parte iniziale della relazione. I vari argomenti sono stati trattati con gradualità per facilitarne la comprensione e i collegamenti. Ho cercato di indirizzare l'azione didattica-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune (relative ad argomenti di chimica/biologia trattati in terza e in quarta) e alla valorizzazione, quando possibile, delle abilità di ciascuno. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. Ad esempio per quanto riguarda la parte del programma

relativo alla chimica organica ho ritenuto opportuno selezionare le parti da trattare per non disperdere inutilmente energie e concentrazione e favorire un ripasso/recupero proficuo da parte dei ragazzi.

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con prevalente utilizzo della lezione frontale, videolezioni, video di spiegazione da lezioni presenti sul web, cercando il coinvolgimento diretto, correzione degli esercizi in forma collegiale, verifiche orali generali e soprattutto individuali .

Durante la prima parte dell'anno scolastico, oltre agli appunti sono state fornite via via fotocopie da altri testi per facilitare la comprensione di alcuni argomenti , sempre al fine di garantire la massima omogeneità degli strumenti a loro disposizione.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono state effettuate verifiche principalmente in forma orale.

Hanno costituito modalità di verifica:

- interrogazioni orali sia individuali che di gruppo.
- interventi ripetuti e significativi.
- risposte brevi.
- autonomia nella comprensione di brevi argomenti non spiegati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione faccio riferimento alle griglie di valutazione del documento del 15 Maggio (colloquio).

Vorrei sottolineare che, nella valutazione conclusiva ho tenuto conto:

- conoscenza dei contenuti e grado di approfondimento
- pertinenza alla domanda.
- utilizzo di una terminologia specifica
- regolarità del lavoro svolto a casa.
- partecipazione e interesse dimostrato.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, il senso della solidarietà e della partecipazione.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- materiale audiovisivo
- appunti con mappe concettuali

- fotocopie
- riviste scientifiche: "Le Scienze" e "Mind"
- libro di testo:
" **IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI**" Organica, biochimica, biotecnologie e tettonica a placche organica" Sec. Edizione-Simonetta Klein ZANICHELLI

Durante la trattazione degli argomenti sono stati basilari i riferimenti ai testi utilizzati in terza e in quarta.

"**BIOLOGIA.blu PLUS**" D.Sadawa, C.H.Heller, G.H.Orians, W.K.Purves, D.M.Hillis
ZANICHELLI

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Edoardo Cestelli
MATERIA: Religione Cattolica
CLASSE: V A
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

La classe si è distinta nel corso dell'anno per un profilo comportamentale di ottimo livello, caratterizzato da educazione, correttezza e maturità. Il clima d'aula, costantemente sereno e propositivo, ha permesso lo svolgimento completo della programmazione prevista, grazie a una partecipazione attiva e a un'attenzione ben gestita durante le ore di lezione.

Gli studenti hanno dimostrato una particolare attitudine alla riflessione critica, mostrandosi responsabili e sensibili nell'affrontare tematiche di natura etica e civica. Tale maturità si è riflessa anche nella flessibilità metodologica: il gruppo classe ha accolto con estremo rispetto sia la didattica frontale sia le metodologie alternative, confermando una sviluppata maturità intellettuale.

Sotto il profilo relazionale e comunicativo, gli alunni sono in grado di esprimere il proprio pensiero in modo articolato e complesso, mantenendo sempre un atteggiamento di profondo rispetto per il punto di vista altrui e favorendo un dialogo costruttivo e democratico all'interno del gruppo.

CONOSCENZE:

Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi nel Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE:

Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CAPACITA':

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua, sul piano-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambiente, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Settembre	Simboli: Idoli e bisogno di identità. L'uomo in ricerca di senso tra limiti e desideri. Forza dei valori condivisi.
Ottobre	Dimensione ultima dell'uomo, tra libertà e appartenenza (Lc. 12). Da dove l'uomo trae il suo significato. Responsabilità delle proprie scelte.
Novembre	Superamento dell'io nelle varie religioni. Concetto di Ego e di Io. Libertà e forme di schiavitù.
Dicembre	Testo di Apocalisse: Vittoria apparente del male. Teodicea e mali dell'umanità. Fede tra totalitarismi e guerre.
Gennaio	Vuoto interiore: Uomo di fronte ai limiti e alla transitorietà. Trattenere vs lasciare andare. Visione cristiana. Visione delle altre religioni. Visione filosofica.
Febbraio	Economia, globalizzazione e potere: Visione del potere nel pensiero di Gesù. Necessità del dialogo (interno ed esterno) e del confronto. Arte della retorica.
Marzo	Dottrina sociale della Chiesa. Diritto costituzionale e spiritualità. Etica ed estetica nel pensiero cristiano e filosofico.
Aprile	Amore come luogo sia di appartenenza che di libertà. Preghiera sacerdotale nel cristianesimo, confronto con le altre religioni.
Maggio	Visione del complesso, testi di letteratura mistica. Catene causali tra determinismo e libero arbitrio. Pratiche spirituali: nella filosofia classica, nel pensiero cristiano, nelle altre religioni.
Giugno	Recupero e approfondimento.

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

METODOLOGIE:

- Lezione diretta
- Circle time
- Dibattito guidato in classe
- Ricerca personale

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Come previsto dal D.Lgs. 297/1994, all'articolo n°309, comma 4 la valutazione si basa su "l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae."

Si valutano prima di tutto gli interventi spontanei, sia domande che riflessioni pertinenti, al fine di aiutare lo sviluppo anche personale dello studente; di seguito si svolgeranno verifiche orali o verifiche scritte.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo.

Materiali, testi, articoli forniti dal professore.

Sansepolcro, fi 13/05/2026

Il Docente



Allegato A: __

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Gori
MATERIA: Filosofia
CLASSE: V A
ANNO SCOLASTICO: 2025 - 2026

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe si è generalmente caratterizzata per un atteggiamento aperto al dialogo e collaborativo, anche se dal punto di vista strettamente didattico occorre effettuare delle distinzioni. Si registra, infatti, una certa eterogeneità per ciò che concerne l'impegno e le competenze. Alcune alunne dotate di buone capacità, si sono sempre distinte per la serietà e la costanza nell'impegno, raggiungendo risultati decisamente apprezzabili. Altre, abbastanza impegnate, risultano, tuttavia, più deboli per ciò che concerne le abilità di base e raggiungono risultati meno brillanti, che si attestano comunque su livelli pienamente sufficienti o discreti. Un esiguo gruppo di studenti, sorretto da una debole spinta motivazionale, si è impegnato in maniera un po' discontinua rivelando un approccio allo studio più superficiale, finalizzato prevalentemente alle verifiche. All'interno di quest' ultimo gruppo alcuni hanno effettuato anche un certo numero di assenze, che ha ostacolato l'elaborazione sistematica dei contenuti di studio.

CONOSCENZE:

Una parte limitata della classe ha acquisito conoscenze solide, che possono dirsi decisamente buone, ottime in qualche caso. Alcuni hanno conoscenze pienamente sufficienti o discrete, apprese in modo meno organico, a causa di un metodo piuttosto assimilativo. Un restante gruppo di alunni ha una conoscenza delle tematiche un po' superficiale, a tratti incerta e non sempre omogeneamente distribuita.

COMPETENZE:

Un gruppo di studentesse ha maturato buone competenze, ottime in qualche caso, grazie all'impegno serio e ad un autentico interesse per la disciplina. Queste alunne sono in grado, nella maggior parte dei casi, di esporre i contenuti di studio in maniera chiara e lineare, effettuando gli opportuni collegamenti e raffronti, utilizzando anche il linguaggio specifico in maniera adeguata.

Altri riescono a condurre, sotto la guida dell'insegnante, colloqui orali accettabili, anche se non privi di incertezze negli argomenti più complessi, mostrando, comunque, di orientarsi negli argomenti trattati nel corso delle lezioni ed oggetto del programma.

CAPACITA':

Un gruppo non vasto di alunne, lavorando in maniera più autonoma, ha acquisito il senso della complessità e padroneggia i contenuti di studio in maniera sufficientemente critica.

Quasi tutti gli studenti, proporzionalmente alle loro conoscenze, hanno visto crescere competenze e capacità, che rimangono, per alcuni, limitate da un approccio allo studio un po' mnemonico.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
L'idealismo: linee generali.	Settembre
Fichte e Schelling	Ottobre
Hegel. La Sinistra hegeliana e Feuerbach	Novembre - Dicembre
K. Marx	Gennaio
Il Positivismo e Comte.	Febbraio
Schopenhauer Kierkegaard.	Marzo
Nietzsche	Aprile
La reazione antipositivistica. Bergson	Prima metà di Maggio
Arendt: cenni. Ripasso delle tematiche principali e svolgimento di ulteriori verifiche*	Seconda metà di Maggio e Giugno

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 15 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Si è preferito, in linea di massima, far ricorso alla lezione frontale, ritenendola utile al fine di far assimilare modalità di ragionamento e struttura logica del pensiero dei singoli autori; la lezione frontale resta anche un buon metodo per svolgere, in un tempo limitato, argomenti piuttosto complessi. Si è cercato inoltre di impostare le lezioni in modo da facilitare agli alunni il lavoro da svolgere a casa. Si è avuto cura di coinvolgere, comunque, gli studenti in un costante dialogo, affiancando alle lezioni frontali momenti di confronto e di discussione collettiva, al fine di rafforzare le loro abilità nell'esposizione e la motivazione. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un corretto metodo di ragionamento, scoraggiando un approccio allo studio di tipo mnemonico e/o dogmatico.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione contenuta nel documento del 15 Maggio.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Interrogazioni orali

Verifiche scritte del tipo a risposta sintetica


5. MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia, Vol. 2 e 3

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Giovanna Gori

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanna Gori', written in a cursive style.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Gori

MATERIA: Storia

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

BREVE GIUDIZIO:

La classe, eterogenea per impegno, potenzialità e competenze di base, ha consentito lo svolgimento dell'attività didattica in un clima sereno. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un comportamento adeguato, improntato al rispetto delle regole, all'impegno e alla partecipazione, evidenziando un apprezzabile processo di crescita e di maturazione. La costanza e la continuità nello studio, hanno permesso alla maggioranza la progressiva messa a punto di un metodo più efficace, che consente loro di padroneggiare con maggior sicurezza i contenuti di studio. Poche studentesse, sorrette da una forte motivazione, hanno manifestato autentico interesse, partecipando attivamente alle lezioni e offrendo nel corso degli anni un apprezzabile contributo alla vita della classe.

Un numero limitato di studenti è risultato poco partecipe e poco attento durante le lezioni, rivelando inoltre un impegno non del tutto regolare.

CONOSCENZE:

Una parte degli studenti ha raggiunto una conoscenza discreta degli eventi, dei momenti storici e delle principali tematiche affrontate. Alcuni, più impegnati, hanno una conoscenza più solida e articolata, in qualche caso buona e con una punta eccellente. Un gruppo limitato ha raggiunto una conoscenza un po' superficiale, a tratti incerta e non sempre omogeneamente distribuita

COMPETENZE:

Gli studenti più motivati e costanti nello studio sono in grado di rielaborare in modo autonomo i contenuti e di esporli in modo organico, chiaro ed efficace, rivelando competenze discrete o buone, ottime in un solo caso. Altri, se opportunamente guidati, sanno esporre le linee essenziali del programma svolto, anche se per alcuni non mancano incertezze a livello formale ed espressivo che, a volte, si uniscono a imprecisioni di contenuto.

CAPACITA':

Una parte della classe, avendo lavorato in maniera costante e più autonoma, ha messo a punto un metodo adeguato e padroneggia con una certa sicurezza i contenuti di studio, in qualche caso anche con un approccio critico e pienamente consapevole. Quasi tutti gli studenti hanno accresciuto le loro capacità.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
Trasformazioni economiche e sociali tra Otto e Novecento	<u>Settembre</u>
La seconda rivoluzione industriale	Ottobre
L'imperialismo	Ottobre-Novembre
Cenni alla crisi di fine secolo	Novembre
L'età giolittiana	Dicembre
La Prima guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica	<u>Gennaio</u>
Il primo dopoguerra	<u>Febbraio</u>
L'Italia tra le due guerre e il fascismo	<u>Marzo</u>
La crisi del 1929	Marzo
La Germania da Weimar al nazismo. Il nazismo in Germania.	Aprile
I rapporti internazionali alla vigilia della seconda guerra mondiale	Aprile
La seconda guerra mondiale	Maggio
Cenni alla divisione del mondo in due blocchi e alle origini della guerra fredda*	Maggio-Giugno

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

3. Nella maggior parte dei casi si è fatto ricorso ad una lezione frontale al fine di fornire le fondamentali coordinate e i necessari quadri di riferimento, in modo da facilitare il lavoro da svolgere a casa. A questi momenti si sono sempre affiancati spazi di confronto e dialogo, in modo da consolidare le conoscenze e favorire l'acquisizione di competenze argomentative, spesso un po' deboli. Nel corso delle lezioni si è cercato

di far comprendere il rilievo storico dei fondamentali eventi, evidenziandone l'importanza per la comprensione del presente, senza tuttavia indulgere a facili attualizzazioni e ciò al fine di incrementare l'interesse per la disciplina.

4. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nel documento del Consiglio di classe del 15 Maggio.

5. MATERIALI DIDATTICI:

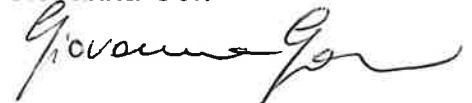
Libri di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Millennium Focus, La Scuola, vol. 2 e 3

Materiali forniti in fotocopia: schemi riassuntivi, documenti e letture storiografiche

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Gioyanna Gori



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MAESTRI ANTONELLA
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

La classe, composta solo dall'opzione Scienze Umane, è costituita da quattordici alunni e nel corso del triennio ci sono state migrazioni da e verso altri istituti.

Ho insegnato alla classe questa materia solo nel corrente anno scolastico e, come mi era stata descritta dalle colleghe che mi hanno preceduta, l'ho trovata eterogenea sia come atteggiamento che come preparazione. Comunque in generale, per tutto l'anno scolastico, la classe si è mostrata collaborativa ed ha mantenuto un'adeguata partecipazione. Il livello raggiunto, salvo qualche eccezione, risulta positivo: la maggior parte della classe ha dimostrato puntualità e correttezza oltre che impegno continuo, ciò ha permesso di conseguire risultati buoni a quegli alunni con maggiore attitudine e motivazione, discreti/sufficienti ad altri più fragili e con metodo di studio mnemonico. Nel resto degli alunni permane una preparazione frammentaria e superficiale dovuta a frequenza saltuaria e scarso studio pomeridiano.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale relativi ai contenuti sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità rimangono prerogativa solo di pochi.

CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni conosce nelle linee essenziali i contenuti teorici principali del programma svolto anche se non tutti li sanno esporre con la corretta e rigorosa proprietà di linguaggio.

COMPETENZE:

Solo parte della classe sa utilizzare in modo corretto ed autonomo termini, regole e tecniche applicative.

CAPACITA':

Sono pochi gli alunni che sanno interpretare, spiegare e rielaborare le conoscenze matematiche in modo critico e responsabile. La maggior parte manifesta incertezze nell'applicazione delle conoscenze acquisite, alcuni hanno proprio difficoltà.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso delle disequazioni di secondo grado e di grado superiore intere, fratte e sistemi.	Settembre
Proprietà delle funzioni e dominio.	Ottobre-Novembre
Limiti: calcolo, forme indeterminate. Teoremi sui limiti.	Dicembre-Gennaio
Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Continuità.	Febbraio
Derivate. Continuità e derivabilità. Massimi, minimi e flessi.	Marzo-Aprile
Studio di funzioni razionali intere e fratte.	Maggio

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, lezioni dialogate e guidate all'applicazione coinvolgendo direttamente gli alunni nello svolgimento di esercizi alla lavagna per stimolare una partecipazione attiva ed incoraggiarli a chiedere chiarimenti. Come consolidamento dell'attività svolta in classe sono stati assegnati costantemente esercizi a casa di vario livello di difficoltà. Inoltre sono stati approfonditi i richiami agli argomenti trattati negli anni precedenti per sanare le lacune e facilitare la comprensione dei contenuti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Seguendo le indicazioni del POF e del Dipartimento le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti indicatori fondamentali: interesse, partecipazione, conoscenza specifica degli argomenti richiesti, impegno, puntualità e accuratezza nel lavoro svolto a casa, capacità logico espressive, capacità di analisi e sintesi, progressione nei risultati.

Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali per ogni quadrimestre.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: Matematica.azzurro vol.4 e 5 con Tutor

M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi
Zanichelli

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Antonella Maestri



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MAESTRI ANTONELLA
MATERIA: FISICA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

In questa disciplina, insegnata in quinta ed in terza, la classe ha mostrato interesse, curiosità e partecipazione. Eterogenee sono le capacità evidenziate, la costanza nell'impegno e nella rielaborazione personale. Con quasi tutti gli alunni è stato possibile instaurare un dialogo educativo costruttivo ed efficace, che, supportato da uno studio individuale adeguato, ha permesso loro di comprendere i contenuti fondamentali della disciplina e le loro implicazioni nella vita quotidiana. Permangono in alcuni allievi carenze nella padronanza del linguaggio specifico e difficoltà nell'applicazione delle formule.

CONOSCENZE:

Le conoscenze dei contenuti trattati, in termini di definizioni, proprietà e metodologie, risultano pienamente sufficienti per la maggior parte degli alunni e buone per alcuni.

COMPETENZE:

L'acquisizione degli argomenti proposti non è omogenea: pochi alunni hanno dimostrato di saperli elaborare ed esporre in modo corretto comunicando con linguaggio specifico ed appropriato; la maggior parte si esprime in modo semplice ed essenziale.

CAPACITA':

Quasi tutti sono in grado di collegare, sintetizzare e contestualizzare i concetti studiati ma alcuni non sempre riescono correttamente nelle applicazioni matematiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Elettrizzazione. Legge di Coulomb.	Settembre-Ottobre
Campo elettrico.	Novembre
Corrente elettrica. Leggi di Ohm.	Dicembre
Circuiti elettrici.	Gennaio
Campo magnetico. Esperienze di Oersted, di Ampère e di Faraday. Forza di Lorentz. Solenoide.	Febbraio-Marzo
Induzione elettromagnetica. Onde elettromagnetiche.	Aprile
Ripasso	Maggio

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali utilizzando anche materiale audiovisivo collegando, ogni qual volta si è presentata l'occasione, gli argomenti proposti alla vita quotidiana, cercando di stimolare curiosità nei confronti della materia e alle sue innumerevoli applicazioni. Relativamente ad alcune parti del programma l'attività è stata ampliata con la risoluzione di esercizi e questioni di carattere applicativo.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Seguendo le indicazioni del POF e del Dipartimento le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti indicatori fondamentali: interesse, partecipazione, conoscenza specifica degli argomenti richiesti, impegno, puntualità e accuratezza nel lavoro svolto a casa, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e sintesi, progressione nei risultati. Per ogni quadrimestre sono state svolte 3 verifiche con la seguente tipologia: interrogazioni, relazioni e prove strutturate.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: FISICA E'

L'EVOLUZIONE DELLE IDEE

Corso di Fisica per il quinto anno dei licei

S. Fabbri – M. Masini

Sei

- ✓ LIM e video pertinenti

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Antonella Maestri



Allegato A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Martina Menichella

MATERIA: Educazione Civica

CLASSE: V A

A.S.: 2025-2026

BREVE GIUDIZIO

Il gruppo classe, inizialmente composto da 16 studenti (di cui alcuni con DSA), ha visto nel corso dell'anno il ritiro di due componenti del gruppo classe. La classe si è mostrata fin dall'inizio dell'anno scolastico generalmente interessata alla materia, con un clima complessivo positivo e favorevole all'apprendimento. Una parte consistente degli studenti si è dimostrata particolarmente partecipativa, costante nello studio e preparata, intervenendo frequentemente e con pertinenza durante le lezioni. Per la maggior parte degli studenti, l'impegno è risultato adeguato alle richieste della docente e i rapporti tra pari sono apparsi coesi e rispettosi. Tuttavia, il percorso didattico è stato caratterizzato da una discontinuità nella frequenza di alcuni studenti, fattore che ha generato una certa frammentazione nel lavoro di gruppo e nella pianificazione delle lezioni. Questa situazione ha richiesto una costante rimodulazione dei tempi per consentire il recupero dei contenuti essenziali, rendendo talvolta più complesso mantenere il ritmo di lavoro sostenuto dalla componente più assidua e partecipativa della classe.

CONOSCENZE

- Origine e struttura della Carta Costituzionale Italiana e dell'Assemblea Costituente
- Differenze tra Statuto Albertino e Costituzione
- Evoluzione storica delle forme di Stato (Assoluto, Liberale, Democratico)
- Il diritto di voto e il suffragio universale: approfondimento sulle caratteristiche del voto
- Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- Diritti e doveri dei lavoratori (artt. 35-40 Costituzione)
- Il dovere contributivo (art. 53 Costituzione)
- Analisi multidisciplinare dell'art. 9 della Costituzione: evoluzione del concetto di cultura, tutela dell'ambiente (riforma 2022) e ruolo dell'UNESCO nella valorizzazione del patrimonio
- Analisi multidisciplinare del pensiero di Don Milani in rapporto agli artt. 2, 3 e 34 della Costituzione: il diritto all'istruzione e il valore della scuola come strumento per il superamento delle disuguaglianze e il pieno sviluppo della persona
- Analisi multidisciplinare dell'art. 11 della Costituzione in correlazione a 'Guernica' di Picasso: il principio del ripudio della guerra come strumento di offesa e la promozione della pace e della giustizia internazionale come valori civili ed estetici."

- Gli organi costituzionali: brevi cenni
- **Il diritto di libertà personale (art. 13 Costituzione) e la funzione della pena (art. 27 Costituzione)***
- **Il diritto alla salute (art. 32) come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività: cenni storici sulla Legge Basaglia (n. 180/1978) e il superamento dell'istituzione manicomiale in favore della dignità e della libertà del malato***

COMPETENZE

- **Inquadramento storico-giuridico:** saper contestualizzare la Costituzione Italiana, distinguendone la natura rigida e democratica rispetto alla flessibilità dello Statuto Albertino e analizzando l'evoluzione delle forme di Stato.
- **Partecipazione democratica:** comprendere il valore del suffragio universale e le caratteristiche tecniche del voto come fondamento della sovranità popolare e della rappresentanza negli organi costituzionali.
- **Consapevolezza dei diritti e doveri sociali:** saper mettere in relazione i principi fondamentali della Costituzione Italiana con la tutela del lavoro e il dovere di solidarietà economica (art. 53), riconoscendo il nesso tra contribuzione fiscale e finanziamento dei servizi pubblici.
- **Tutela del patrimonio e sostenibilità:** essere in grado di valutare la tutela del patrimonio culturale e ambientale (art. 9) non solo come conservazione, ma come promozione della ricerca e della biodiversità in linea con i parametri UNESCO e le sfide della riforma del 2022.
- **Etica dell'istruzione e inclusione:** rielaborare criticamente il pensiero di Don Milani per comprendere il ruolo della scuola come presidio di uguaglianza sostanziale e strumento per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo della persona (artt. 3 e 34).
- **Cultura della pace e analisi multidisciplinare:** saper interpretare i messaggi etici e politici del ripudio della guerra (art. 11), collegando il dettato costituzionale a testimonianze artistiche universali come l'opera 'Guernica' di Picasso.
- **Dignità e tutela della persona:** comprendere i limiti invalicabili della libertà personale e la funzione rieducativa della pena, maturando una sensibilità critica verso la condizione carceraria e la tutela dei soggetti vulnerabili nel sistema sanitario (Legge Basaglia/Art. 32).

CAPACITÀ

- **Analisi e sintesi:** saper analizzare testi normativi complessi (Costituzione, Statuto Albertino) e documenti storici, cogliendone le differenze strutturali e i passaggi evolutivi.
- **Rielaborazione critica:** essere in grado di rielaborare i principi di solidarietà (dovere contributivo) e sussidiarietà, collegandoli correttamente all'erogazione dei servizi di welfare.
- **Argomentazione e comunicazione:** saper sostenere dibattiti strutturati (debate) su temi di attualità civile, utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.
- **Interconnessione multidisciplinare:** capacità di integrare linguaggi diversi (giuridico, artistico, storico) per interpretare concetti universali come la pace e la cultura.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Metodologia del debate: presentazione delle regole e delle tecniche di dibattito. Svolgimento del debate sul tema: "La valutazione nel sistema scolastico italiano"	Settembre - Ottobre
La Carta Costituzionale: l'Assemblea Costituente e la nascita della Repubblica. Analisi comparativa tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana.	Ottobre - Novembre
Le forme di stato (assoluto, liberale, democratico). Il diritto di voto e il suffragio universale: caratteristiche.	Novembre - Dicembre
I diritti e i doveri dei lavoratori (artt. 35-40). Il dovere contributivo (art. 53) e il principio di progressività fiscale nel sistema di Welfare.	Gennaio - Febbraio
Gli organi dello Stato: focus sulla Magistratura e sul CSM.	Febbraio - Marzo
Art. 9: cultura e ambiente (UNESCO). Il pensiero di Don Milani (artt. 2, 3 e 34). Art. 11 e 'Guernica' di Picasso. La Legge Basaglia e il diritto alla salute (art. 32). Gli organi dello Stato: il Parlamento e il Governo (cenni)	Marzo - Maggio

METODOLOGIE

- Debate: per favorire l'argomentazione e il confronto critico.
- Lezione frontale e partecipata: supportata da schemi e sintesi di articoli.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte: test con domande aperte e chiuse (verifiche semi strutturate).
- Prove orali: colloqui individuali

MATERIALI DIDATTICI

- La Costituzione Italiana
- Libro di testo "*La Nuova Educazione Civica*", Rizzoli Education (si fa presente che molti studenti non lo possedevano) e dispense in formato PDF fornite dalla docente.
- Materiali multimediali, video.

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente
Martina Menichella



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Eva Peroli
MATERIA: Scienze Umane
CLASSE: 5A
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO: La classe VA del Liceo delle Scienze Umane è composta da 14 studenti di cui 11 femmine e 3 maschi. Nel complesso, nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato interesse per le discipline delle Scienze Umane e per le tematiche affrontate; in particolare, una parte degli studenti si è distinto per un atteggiamento critico e riflessivo, un impegno adeguato e costante, dimostrando di possedere conoscenze consolidate, buone competenze e un'apprezzabile autonomia nello studio.

Un secondo gruppo, pur manifestando interesse, ha evidenziato un impegno non sempre regolare e una partecipazione talvolta discontinua, necessitando di un supporto sia sul piano cognitivo sia su quello motivazionale. Una parte significativa degli studenti ha preso parte al dialogo educativo in maniera complessivamente adeguata, pur mostrando una partecipazione non sempre costante nel tempo.

È possibile pertanto individuare tre diversi livelli di partecipazione e rendimento: un primo gruppo che ha mantenuto un impegno costante, sviluppando buone capacità di analisi e rielaborazione critica; un secondo gruppo con potenzialità adeguate ma caratterizzato da un rendimento non sempre uniforme; infine, un numero limitato di studenti che ha mostrato maggiori difficoltà nella gestione del lavoro scolastico e nella continuità dell'impegno. In particolare, alcuni studenti, seppur pochi, non hanno dimostrato un impegno adeguato alle richieste di una classe quinta, evidenziando un livello di maturità e di responsabilità solo parzialmente raggiunto.

Nonostante tali differenze, nel corso dell'anno si è lavorato per accompagnare gli studenti verso l'Esame di Stato, valorizzando i punti di forza individuali e promuovendo lo sviluppo

di un metodo di studio autonomo ed efficace, nonché il rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia. È stato inoltre favorito un approccio didattico basato sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva, che ha consentito ad una parte degli studenti di sviluppare competenze di rielaborazione critica più consapevoli e responsabili.

Il clima relazionale durante le lezioni è risultato generalmente positivo: i rapporti tra gli studenti sono stati improntati al rispetto e alla collaborazione, pur in presenza di sottogruppi non sempre pienamente coesi. Nel complesso, gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo e alla cooperazione, soprattutto nelle attività di tipo laboratoriale e nelle situazioni di didattica partecipata.

CONOSCENZE:

Nel complesso, una buona parte degli studenti ha acquisito i nuclei fondamentali delle Scienze Umane, attraverso lo studio di teorie, principi, concetti, lessico specifico, tematiche e metodologie proprie della disciplina. Un numero ristretto di studenti ha raggiunto un livello di preparazione più approfondito e consapevole.

COMPETENZE:

Nel corso dell'anno scolastico, il lavoro svolto ha mirato a promuovere l'applicazione delle conoscenze acquisite per affrontare compiti specifici e risolvere situazioni problematiche, favorendo la riflessione critica tra i temi trattati e le diverse discipline. Una buona parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha permesso loro di realizzare ricerche e approfondimenti personali, stabilendo connessioni efficaci tra i metodi e i contenuti delle discipline dell'area socio-psico-pedagogica. Permangono tuttavia pochi casi nei quali non si è ancora maturato un metodo di studio efficace e autonomo, evidenziando lacune riconducibili a un impegno discontinuo. Una buona parte della classe mostra capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, mostrando un adeguato livello di responsabilità e autonomia.

CAPACITÀ:

In generale, una parte significativa degli studenti ha sviluppato buone capacità di analisi, riflessione e rielaborazione critica in modo consapevole e responsabile. Una parte più ampia della classe possiede tali capacità in maniera complessivamente adeguata, sebbene non

uniforme. Gli studenti risultano generalmente in grado di riflettere sui temi delle Scienze Umane, esprimendo il proprio punto di vista durante confronti e discussioni; di svolgere ricerche e approfondimenti in ambito psico-socio-pedagogico anche con collegamenti interdisciplinari; di autovalutare il proprio percorso in termini di impegno e risultati. Inoltre, buona parte della classe è in grado di lavorare in gruppo, sviluppando competenze relazionali e senso di responsabilità.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA 'DIDATTICHE:</u> <u>PEDAGOGIA/PSICOPEDAGOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
- Le scuole nuove in Europa: Baden - Powell e lo scoutismo.	Settembre 2025
- Il rinnovamento educativo in Italia: Agazzi, Pizzigoni. - Dewey e l'attivismo statunitense - Kilpatrick e il rinnovamento del metodo - Pankhurst e il piano Dalton - Washburne e l'educazione progressiva	Ottobre 2025
- Attivismo scientifico europeo: Decroly e la scuola dell'Ermitage - Montessori e le "Case dei Bambini" - Claparède e l'istituto Jean Jacques Rousseau - Binet e l'ortopedia mentale	Novembre 2025
- Attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen - Attivismo francese: Cousinet e Freinet	Dicembre 2025
- Le teorie dell'attivismo in Europa: - Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico - Attivismo cattolico: Maritain - Attivismo Marxista: Makarenko.	Gennaio 2026
- L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice - La psicopedagogia europea: Freud e la psicoanalisi	Febbraio 2026

- Anna Freud e la psicoanalisi infantile	
- La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erickson e Bettelheim - La Gestalt e la psicologia della forma - Piaget e l'epistemologia genetica - Vygotskij e la psicologia "storico culturale" - Il comportamentismo: Watson e Skinner - Bruner e la svolta della pedagogia - Gardner e un'educazione per il futuro	Marzo 2026
- Il rinnovamento dell'educazione nel 900: - Rogers e l'educazione non direttiva - Freire e l'educazione degli oppressi - Illich e l'educazione oltre la scuola - L'educazione alternativa in Italia: Don Milani	Aprile 2026
- I temi della pedagogia contemporanea: Edgar Morin e la teoria della complessità* - L'alfabetizzazione mediatica: la media education, i media digitali a scuola e il loro uso formativo* - Il contributo dell'educazione ad una società inclusiva: i bisogni educativi speciali, le strategie formative per i BES*	Maggio 2026

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2.

<u>UNITA 'DIDATTICHE: SOCIOLOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
Norme, istituzioni , devianza e controllo	Settembre-Ottobre 2025
Stratificazione e disuguaglianze nella società - La prospettiva di Marx, Weber e funzionalista	Novembre 2025

Industria culturale e comunicazione di massa - La stampa - La fotografia - La televisione - “Apocalittici” e “Integrati”	Dicembre 2025
La religione nella società contemporanea - Il fondamentalismo	Gennaio- Febbraio 2026
Il potere e la politica - Lo stato moderno - Un’analisi critica sulla democrazia (Tocqueville, Mill, il populismo) - Il totalitarismo: Hannah Arendt	Marzo-Aprile 2026
La società globale - La globalizzazione economica -politica- culturale - Globalizzazione e sfera privata - Zygmunt Bauman e la vita liquida.	Maggio 2026
La riflessione sulla sociologia della salute* - I concetti di “salute e malattia” - La disabilità - La malattia mentale	Maggio 2026
Una scuola inclusiva* - Legge 104 - Legge 517	Maggio 2026

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

3.

<u>UNITA' DIDATTICHE: ANTROPOLOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
Lo sguardo antropologico sul sacro - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione	Ottobre 2025
- Le grandi religioni del mondo (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo e Buddismo)	Novembre 2025

<p>La ricerca in antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche e le fasi della ricerca antropologica - La professione dell'antropologo. 	<p>Dicembre 2025</p>

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

4. METODOLOGIE:

Didattica frontale dialogata, dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti) lavori di gruppo, circle time, cooperative learning, esercitazioni pratiche.

5. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione degli alunni è stata intesa come un processo continuo, attuato quotidianamente dalla docente, volto a rilevare l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità e a verificare l'efficacia dell'azione didattica. In tale prospettiva, sono state integrate sia **verifiche formative**, finalizzate a monitorare in itinere il percorso di apprendimento e a fornire feedback utili al miglioramento, sia **verifiche sommativ**e, finalizzate ad accertare il livello di preparazione raggiunto al termine delle diverse unità didattiche. La valutazione ha inoltre mirato a promuovere la capacità di autovalutazione degli studenti e il loro coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento.

Per la rilevazione degli apprendimenti sono state utilizzate diverse tipologie di prove: verifiche scritte strutturate e semistrutturate, prove orali, lavori di gruppo, produzione di testi, saggi e realizzazione di presentazioni digitali in classe.

Nel formulare le valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza di ciascun alunno, dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali e del grado di competenza progressivamente

acquisito. Sono stati considerati, inoltre, l'impegno, la partecipazione alle attività didattiche, l'interesse dimostrato e la disponibilità al recupero di eventuali carenze.

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata sulla base delle apposite griglie di valutazione contenute nel Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio per l'a.s. 2025-2026.

6. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

- Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila - Avalle/Maranzana edizioni Paravia
- Lo sguardo da lontano e da vicino, corso integrato di antropologia e sociologia, Clemente/Danieli edizioni Paravia.

✓ Altro:

- Materiale di approfondimento sotto forma di dispense, slide, video forniti dal docente.

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Chiara Rossi

MATERIA: Lingua e letteratura latina

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita nel triennio, è composta da 14 studenti, alcuni dei quali sono certificati ai sensi della L.170/2010.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito diverse variazioni dovute all'inserimento di nuovi studenti provenienti da altri istituti, i quali non avevano precedentemente affrontato lo studio della lingua e letteratura latina. Tale circostanza ha richiesto un costante lavoro di adattamento sul piano didattico, con particolare attenzione al recupero dei riferimenti essenziali utili alla comprensione degli autori e dei testi affrontati.

Nel complesso, il gruppo classe si è distinto per un atteggiamento corretto, rispettoso e collaborativo, mostrando un buon interesse per la disciplina. Una parte degli studenti, grazie a un impegno serio e continuativo, ha conseguito risultati buoni e, in alcuni casi, eccellenti, evidenziando un'adeguata capacità di analisi dei testi in traduzione e di rielaborazione consapevole dei contenuti.

Altri studenti, pur partendo da competenze di base più fragili, hanno comunque raggiunto una preparazione nel complesso più che sufficiente, dimostrando progressivi miglioramenti nella comprensione dei nuclei tematici fondamentali e degli autori.

Infine, una ridotta componente della classe presenta una preparazione non del tutto organica a causa di uno studio non sempre adeguato.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali generi della letteratura latina e le relative caratteristiche stilistiche e contenutistiche;
- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento;

- Conoscere autori, opere e tematiche significative della letteratura latina.

COMPETENZE:

- Comprendere e analizzare testi latini in traduzione, individuandone temi, strutture e aspetti stilistici principali;
- Contestualizzare autori e opere nel relativo periodo storico-culturale;
- Stabilire collegamenti tra la letteratura latina, la letteratura italiana e altre discipline;
- Riflettere sull'attualità di alcune tematiche della cultura latina attraverso confronti e approfondimenti guidati.

ABILITÀ:

- Abilità di rielaborare i contenuti appresi in modo personale e coerente;
- Abilità di esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e utilizzando il lessico specifico essenziale della disciplina;

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<p><u>L'età giulio claudia:</u> Fedro: la favola specchio della società (analisi dei testi dal manuale in uso).</p>	SETTEMBRE 2025
<p>- Seneca: la vita, <i>De brevitae vitae</i>, <i>De ira</i>, <i>De clementia</i>, <i>De vita beata</i>, <i>De tranquillitate animi</i>, i dialoghi di genere consolatorio, <i>Naturales quaestiones</i>, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, le tragedie e <i>Apokolokyntosis</i>. I temi nelle opere filosofiche</p> <p>- Lettura e interpretazione dei testi 2-4-5-6-8-9-13-14-15-16-17-18-19-20 dal manuale in uso).</p> <p>La classe ha affrontato la lettura integrale, in traduzione italiana, del <i>De brevitae vitae</i> durante le vacanze estive (A.s. 2024-2025).</p>	OTTOBRE 2025

<ul style="list-style-type: none"> - Lucano: la vita, il pensiero e il <i>Bellum civile</i>. Confronto con <i>l'Eneide</i> di Virgilio. - Lettura e interpretazione dei testi 1-2-3 dal manuale in uso). 	NOVEMBRE 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Petronio: la vita, la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>, il contenuto dell'opera, i diversi generi letterari, il realismo petroniano e l'eredità. Approfondimento dedicato alla cena di Trimalchione e il cibo a Roma. - Lettura e interpretazione dei testi 2-3-4-8 dal manuale in uso). 	DICEMBRE 2025
<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'età dei Flavi:</u> - Persio: la vita, il pensiero e la satira in età neroniana. 	GENNAIO 2026
<ul style="list-style-type: none"> - Giovenale: la vita e la satira <i>dell'indignatio</i> - Lettura e interpretazione dei testi 1-2-3-4 dal manuale in uso. - Marziale: la vita, il genere dell'epigramma, gli Epigrammata. - Letture e interpretazione dei testi 2-3-4-6-10. dal manuale in uso. 	FEBBRAIO 2026
<ul style="list-style-type: none"> - Quintiliano: la vita e l'oratoria. L'attualità pedagogica <i>nell'Institutio Oratoria</i>. - Lettura e interpretazione dei testi 4-5-10 dal manuale in uso. 	MARZO 2026
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Da Domiziano al principato adottivo:</u> - Tacito: la vita e la storiografia. Analisi delle opere <i>Germania, Agricola e Dialogus de oratoribus</i>. <i>Historia e Annales</i> in generale. - Lettura e interpretazione dei testi 2-5-6-12-13 dal manuale in uso. 	APRILE 2026
<ul style="list-style-type: none"> - Apuleio: la biografia e le <i>Metamorfosi</i>. 	MAGGIO 2026

<p>- Lettura e interpretazione dei testi 2-3-6-7-8 dal manuale in uso.</p> <p>La classe ha affrontato la lettura integrale, in traduzione italiana, della favola di Amore e Psiche durante le vacanze estive (A.s. 2024-2025).</p>	
--	--

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta sfruttando canali comunicativi differenti (visivo, uditivo e multimediale) per rispondere ai diversi stili cognitivi e alle modalità di apprendimento degli studenti.

- Lezione partecipata; Lettura, analisi e interpretazione dei testi, volte a individuarne gli aspetti tematici, stilistici e contenutistici, nonché la contestualizzazione nel relativo quadro storico-culturale;
- Valorizzazione di raccordi tra la letteratura latina e la letteratura italiana.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

I criteri di valutazione si sono attenuti alle linee indicate nel POF. Le prove scritte sono state somministrate in forma di elaborati, domande aperte e prove strutturate; verifiche orali.

La valutazione ha riguardato non solo la misura oggettiva del profitto, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse dello studente. Le griglie di valutazione sono quelle adottate a livello dipartimentale nelle classi del triennio.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello, "*Dulce ridentem*", Pearson Paravia, vol. 3.
- ✓ Materiali multimediali e materiale cartaceo fornito dalla docente.

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Chiara Rossi


RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Chiara Rossi

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita nel triennio, è composta da 14 studenti, alcuni dei quali sono certificati ai sensi della L.170/2010.

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito diverse variazioni dovute all'inserimento di nuovi studenti, circostanza che ha richiesto un costante lavoro di adattamento sia sul piano relazionale che didattico. Il corrente anno scolastico è stato inoltre caratterizzato da una frequenza saltuaria da parte di alcuni studenti, situazione che ha determinato una certa discontinuità dell'attività didattica, incidendo talvolta sul ritmo di lavoro della componente più motivata della classe.

Nel complesso, il gruppo classe si è distinto per un atteggiamento corretto, rispettoso e collaborativo, sia tra pari che nei confronti della docente, dimostrando nel contempo un buon interesse verso la disciplina. Una parte degli studenti, grazie a un impegno serio e continuativo, ha conseguito risultati buoni e, in alcuni casi, eccellenti, evidenziando capacità di analisi e rielaborazione, buone competenze espositive e una preparazione accurata.

Altri studenti, pur partendo da competenze di base più fragili, hanno raggiunto una preparazione nel complesso più che sufficiente.

Infine, una ridotta componente della classe, a causa di una frequenza discontinua, di uno studio non sempre adeguato e della presenza di lacune pregresse, presenta una preparazione ancora superficiale.

Nella produzione scritta si segnalano discreti progressi *in itinere* per tutta la classe; in alcuni casi, permangono carenze di registro linguistico e di competenza lessicale, oltre che difficoltà di argomentare in modo ben organizzato.

CONOSCENZE:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di maturità;
- Conoscere gli strumenti fondamentali per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- Conoscere biografia essenziale, opere principali, poetica e pensiero degli autori più significativi del periodo affrontato;
- Conoscere le principali correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori studiati.

COMPETENZE:

- Saper selezionare ed elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di maturità.
- Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche dei seguenti generi letterari: novella, romanzo, poesia.
- Saper contestualizzare autori, opere e movimenti letterari nel relativo quadro storico - culturale; saperli confrontare fra loro in base a analogie e differenze principali; saper operare collegamenti sia in ambito interdisciplinare, sia in relazione all'attualità e al proprio vissuto.

ABILITÀ:

- Rielaborare i contenuti appresi, in qualche caso in maniera critica e personale.
- Analizzare i brani degli autori della letteratura italiana, utilizzando talvolta un registro il più possibile appropriato.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
- G. Leopardi: la vita, le opere, il pensiero, "I Canti", "Gli idilli", "I canti pisano-recanatesi", le "Operette morali", la "Ginestra" e lo "Zibaldone" (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso).	SETTEMBRE 2025

<ul style="list-style-type: none"> - Confronto con Andrea Zanzotto: la vita e la poetica. Lettura e commento “Nel mio paese” dalla raccolta “<i>Dietro il paesaggio</i>”. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Il secondo Ottocento: - Baudelaire: la vita, la poetica e analisi di alcuni testi da “<i>I fiori del male</i>”. 	OTTOBRE 2025
<ul style="list-style-type: none"> - La letteratura nell’Italia post-unitaria: - Scapigliatura: Emilio Praga, Preludio, da <i>Penombre</i>; Iginio Ugo Tarchetti, Fosca. - La letteratura per ragazzi (dal romanzo d’appendice a quello di formazione: C. Collodi, “Le avventure di Pinocchio” E. De Amicis “Cuore”). Approfondimento dedicato a Gianni Rodari. - Letture di testi dal manuale in uso. - Zola e il Naturalismo; Dal Naturalismo al Verismo: caratteristiche generali nell’ambito del Positivismo europeo (letture di testi dal manuale in uso). 	NOVEMBRE 2025
<ul style="list-style-type: none"> - G. Verga: la vita, le opere, i temi e la tecnica. Le raccolte di Novelle: Vita dei campi e Le Novelle rusticane. I romanzi: “I Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo” (le trame, i protagonisti, i riferimenti al Verismo in generale; letture di testi dal manuale in uso) 	DICEMBRE 2025
<ul style="list-style-type: none"> - Decadentismo: il simbolismo e l’estetismo (caratteristiche generali anche in ambito europeo). - G. Deledda: la vita, il pensiero e il romanzo “Canne al vento”. 	DICEMBRE/GENNAIO 2025/2026
<ul style="list-style-type: none"> - G. Pascoli: la vita e la poetica del “nido” e del “fanciullino”. 	FEBBRAIO 2026

<p>Le raccolte: “<i>Myrica</i>” e “I Canti di Castelvecchio” (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - G. D’Annunzio: la vita, il personaggio, l’opera e la visione del mondo. “Il Piacere” (estetismo); <i>Alcyone</i> da “Laudi” (panismo); “Le vergini delle rocce” (superomismo) (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso). - Le Avanguardie: il Futurismo e Marinetti (lettura, analisi e commento di testi dal materiale in uso). 	<p>MARZO 2026</p>
<ul style="list-style-type: none"> - I. Svevo: la vita, le idee, i temi e le tecniche. La parabola dell’inetto nei romanzi “Una vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno” (trame, personaggi, temi e letture di testi dal manuale in uso). - G. Ungaretti: la vita, i temi e le idee. L’allegria: lettura, analisi e commento dei testi. (La trattazione dell’autore è stata anticipata in concomitanza con l’uscita didattica effettuata dalla classe presso gli ex Seccatoi nell’ambito della quale gli studenti hanno svolto un’attività di poesia gestuale Burri-Ungaretti) 	<p>APRILE 2026</p>
<ul style="list-style-type: none"> - L. Pirandello: la vita, la poetica, lo stile e le idee. L’Umorismo. I romanzi: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno nessuno e centomila” e i “Quaderni di Serafino Gubbio operatore” (letture di testi dal manuale in uso). - Il teatro: la fase del metateatro e cenni a “Sei personaggi in cerca d’autore”. * 	<p>MAGGIO 2026</p>

<ul style="list-style-type: none"> - E. Montale: la vita, i temi e le idee. Ossi di seppia: letture di testi con analisi e commento. * - Letture da autori del secondo dopoguerra (Neorealismo), significative ai fini di collegamenti multidisciplinari e inerenti a temi di cittadinanza. * - Divina Commedia: riferimenti e letture di passi significativi dal Paradiso (I-III-XI). 	
<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso. 	GIUGNO 2026

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati di fine anno.

Si precisa che la programmazione didattica e le scelte progettuali del triennio sono state condivise e svolto in parallelo con la classe VB, pur nel pieno rispetto della diversa sensibilità del singolo gruppo classe.

Durante l'anno scolastico la docente ha assegnato la lettura dei seguenti libri: Il piacere di G. D'Annunzio, I Malavoglia e/o Mastro don Gesualdo di G. Verga. Letture consigliate: La coscienza di Zeno di I. Svevo; Uno nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal e Enrico IV di L. Pirandello.

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta sfruttando differenti canali comunicativi (visivo, uditivo, multimediale) per consentire di raggiungere tutti gli studenti, indipendentemente dallo stile cognitivo e d'apprendimento preferito.

- Lezione frontale e partecipata;

- Lettura, analisi e interpretazione dei testi letterari, volte a coglierne gli aspetti tematici, stilistici e contenutistici, nonché la contestualizzazione nel quadro storico-culturale di riferimento, anche tramite le sollecitazioni degli studenti.
- Attività di produzione scritta sulle diverse tipologie previste per la prima prova dell'Esame di maturità.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nel POF e nelle programmazioni dipartimentali. Durante l'anno scolastico gli studenti hanno sperimentato tutte le tipologie previste per la prima prova dall'Esame di maturità. È stata inoltre programmata, per l'11 maggio, una simulazione d'istituto in parallelo con l'altra quinta dell'Istituto. Sono state svolte anche verifiche sommative a risposta aperta al termine dei moduli didattici e verifiche orali. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'acquisizione di contenuti disciplinari specifici e dell'utilizzo di una terminologia appropriata; delle capacità espositive e argomentative; della capacità di organizzare collegamenti e relazioni tra i diversi contenuti; dell'interesse e partecipazione dimostrati; dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa. Le griglie di valutazione adottate sono quelle definite a livello dipartimentale per le classi del triennio.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giunta, Grimaldi, Simonetta, Torchio, *Lo specchio e la porta* Edizione Rossa, Garzanti scuola, vol. 3A-3B, Antologia *Divina Commedia*.
- ✓ Materiali cartacei e multimediali forniti dalla docente (video, testi, audio, schemi).

Sansepolcro, lì 13/05/2026

La Docente

Chiara Rossi

Chiara Rossi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: RUSSO LUISA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO:

La classe abbastanza omogenea per impegno, profitto e interesse, ha tenuto un comportamento corretto durante l'intero anno scolastico, partecipando positivamente a ogni attività proposta sia pratica che teorica. Dal punto di vista relazionale, gli studenti hanno consolidato nel tempo un buon clima di collaborazione, dimostrando rispetto per le regole e per la disciplina. La frequenza è stata regolare per la quasi totalità degli alunni.

Un gruppo significativo di studenti ha mostrato competenze motorie di alto profilo. Questi alunni spesso impegnati in attività agonistiche extra-scolastiche, hanno trasferito le loro abilità specifiche nel contesto scolastico, fungendo da tutor per i compagni. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo solido, partecipando con impegno costante. Una piccola parte della classe ha mostrato difficoltà oggettive nell'esecuzione tecnica, ma grazie a percorsi personalizzati e a una valutazione più orientata al processo e all'impegno che alla prestazione, ha raggiunto risultati più che sufficienti. Si può affermare, quindi, che l'intero gruppo classe ha acquisito le competenze necessarie per gestire la propria efficienza fisica, riconoscendo lo sport come strumento di benessere psico-fisico e sociale.

CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali regole e tecniche dei giochi sportivi praticati

Conoscenza delle informazioni essenziali per realizzare il lavoro assegnato

Conoscenza della terminologia specifica delle varie attività proposte

Conoscenza dell'anatomia e la fisiologia del corpo umano

COMPETENZE:

Sapere eseguire i principali fondamenti del gioco

Sapere applicare alcune situazioni di gioco

Sapere utilizzare i codici di comunicazione più adeguati al contesto

Sapere utilizzare il percorso più adatto per raggiungere l'obiettivo prescelto

Sapere accettare gli interventi degli altri

Sapere rispettare in tutti gli aspetti i compiti assegnati nell'ambito del lavoro di gruppo

Sapere eseguire molteplici esercizi a corpo libero con e senza carico utilizzando piccoli e grandi attrezzi

Sapere prendere coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale

CAPACITA':

Comprendere e saper collegare le conoscenze in funzione delle proprie necessità

Analizzare le informazioni classificandole per un utilizzo successivo

Comunicare in maniera funzionale con il codice linguistico adatto

Comprendere le principali modificazioni collegate al movimento

Gestire il proprio carattere

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Consolidamento delle capacità condizionali. Teoria: salute, benessere e prevenzione	Ottobre- Novembre
Approfondimento tecnico-tattico dei principali giochi di squadra. Cittadinanza attiva: Il rispetto del fair play e la comprensione del valore inclusivo dello sport.	Dicembre-Gennaio
Teoria: primo soccorso BLS D.	Febbraio- Marzo
L'educazione alimentare. Il Doping	Aprile- Maggio
Esame BLSD. Torneo interscolastico di pallavolo *	Maggio-Giugno
N.Ore ancora da svolgere entro il 10 Giugno: 6	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 15 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

METODOLOGIE:

Per la parte pratica: lavoro individuale e di gruppo. Lezione pratica attiva affiancata dal peer tutoring. Approfondimenti per scoperta guidata. Lezione svolta dagli alunni in autonomia

Per la parte teorica: lezione frontale, lezione individuale

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Griglie di valutazione Per la valutazione finale terrò conto, oltre che dei risultati tecnici e dei progressi fatti durante tutto l'anno scolastico, anche e soprattutto di partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Verifiche pratiche

Osservazione sistematica degli apprendimenti

Verifiche orali e scritte

MATERIALI DIDATTICI:

Parte pratica: piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra

Parte teorica: libro di testo, appunti e fotocopie

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Luisa Russo



